

## Relazioni cooperative

Confcooperative Romagna-Estense: un bilancio dopo i primi sei mesi di lavoro. Intervista al presidente Roberto Savini

Romagna - Estense



## Cultura, turismo e sport per il bene comune

di Otello Cenci\*

Essere chiamato a guidare la Confcooperative Cultura Turismo e Sport Emilia-Romagna rappresenta per me, prima ancora che un incarico, una responsabilità che tocca il cuore stesso della nostra società. Lo dico anche alla luce dell'esperienza maturata in Made Officina Creativa - cooperativa nata a Rimini oltre vent'anni fa e sviluppata in contesti internazionali - e del lavoro svolto sul welfare culturale, oggi riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come leva fondamentale per il benessere delle persone e delle comunità.

È proprio a partire da questo percorso che emerge con chiarezza come cultura, turismo e sport non siano semplicemente settori economici, ma ambiti che hanno al centro la persona. È attorno al suo bisogno di senso, di relazione e di benessere che si costruisce il valore autentico delle nostre imprese. Per questo, la Federazione assume un ruolo centrale non solo per Confcooperative, ma per l'intero tessuto sociale.

In un tempo in cui molte certezze vengono meno e spesso sembra prevalere la logica del più forte, è necessario riportare al centro l'umano. Limitare la valutazione delle nostre attività ai soli indicatori economici non è sufficiente a cogliere il desiderio che le genera né ciò che davvero costruiamo: valore umano, relazioni e significato.

\*presidente Confcooperative Cultura Turismo Sport Emilia Romagna  
*continua a pagina 6*

### Rafar Multiservice

Crescita trainata dalla squadra

*pagina 9*

### Centrale del Latte Cesena

Ottimi risultati per la filiera del latte

*pagina 12*

### Cofra

Le opportunità di lavoro per chi studia

*pagina 17*

**SAF** s.r.l.

INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA  
Via Francesco Negri, 20  
Tel. 0544/33860  
info@safassicurazioni.it  
www.assicurazionisaf.it

LUGO  
Via Mazzini, 142/144  
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLLO  
Via Boncellino, 44 (int. 2)  
Tel. 0545/60730

ufficio@assicurazionimelandrisas.it

il tuo 5x1000

ROMPE LE BARRIERE

Perché sostiene l'inclusione di tutte le persone di CavaRei

codice fiscale 01870050406

cavareil  
IMPRESA SOCIALE  
ValoriSpaziPersone

## COOPERAZIONE

# Partecipazione e struttura al servizio dell'economia sociale territoriale

Intervista a Roberto Savini, presidente di Confcooperative Romagna-Estense

Integrazione tra i territori, priorità economico-strutturali, organizzazione, confronto con le istituzioni: sono tante le questioni sulle quali ha puntato l'attenzione Confcooperative Romagna-Estense, associazione territoriale che rappresenta 610 cooperative, 43.700 lavoratori e lavoratrici e un fatturato complessivo di 9 miliardi di euro. A sei mesi dall'assemblea che ha integrato in un'unica associazione i territori della Romagna e di Ferrara, il presidente Roberto Savini traccia un primo bilancio di quanto fatto e si concentra sulle priorità economiche e politiche dell'organizzazione. **Presidente, come sono andati questi primi mesi di lavoro di Confcooperative Romagna-Estense?**

“Ad oggi siamo in una condizione ideale e questo è merito soprattutto di chi c'era prima di me, di chi ha lavorato per fare sì che ci fossero le condizioni adatte a portare avanti l'integrazione tra i territori romagnolo e ferrarese. Entrambe le Confcooperative erano mature ed efficienti e ci è stata consegnata una macchina già funzionante”.

**Qual è stato il primo impegno della nuova organizzazione?**

“La priorità assoluta è stata data al contatto con le istituzioni, a tutti i livelli, con l'obiettivo di avviare le relazioni tra i nuovi organi e la nuova direzione territoriale. Allo stesso tempo abbiamo dedicato molte energie al contatto con la base associativa: in questi primi sei mesi abbiamo incontrato più di 100 cooperative e stiamo procedendo con la stessa continuità. Ognuno di questi passaggi è stato fatto con la massima collaborazione del direttore Villani e del segretario Coriaci, che ringrazio per l'affiancamento continuo e costruttivo”.

**Il 2026 si è aperto anche con il rinnovo dei coordinamenti territoriali e delle Federazioni regionali e nazionali. A che punto siete?**

“Siamo nella fase assembleare che si concluderà in giugno con gli ultimi rinnovi nazionali. Abbiamo dedicato molta attenzione alla composizione degli organi, registrando



Roberto Savini

assemblee partecipate sia a livello territoriale che regionale. La Romagna-Estense è ben rappresentata nelle Federazioni e continueremo a presidiare ogni tavolo. Va fatto un ringraziamento ai rappresentanti delle nostre cooperative per la partecipazione, l'impegno e la presenza costante nell'organizzazione”.

**La cooperazione costruisce ogni giorno l'economia sociale di cui tanto si parla oggi in Europa. Questa attenzione politica ha già portato cambiamenti nei fatti?**

“Mentre attendiamo che la normativa nazionale riconosca e sostenga chi fa economia sociale, seguendo le linee guida europee, sentiamo su di noi la responsabilità di rappresentare uno strumento che realizza un'economia davvero distributiva e democratica. Un'economia che rispetta le persone e non impoverisce i territori ma li arricchisce. Questa consapevolezza di essere portatori di un modello di valore ci ha reso già più forti e più uniti”.

**Affrontiamo le questioni settoriali: quali sono le priorità per l'agroalimentare?**

“La priorità assoluta è che la produzione agricola continui a esistere sul territorio. I cambiamenti climatici, la proliferazione di patologie e insetti alieni e l'aumento dei costi di carburanti e fertilizzanti stanno mettendo a rischio la sopravvivenza stessa del settore primario. Chiedia-

**Savini: “Stiamo lavorando in una condizione ideale. In questi 6 mesi abbiamo già incontrato più di 100 cooperative e continueremo con lo stesso ritmo”**

mo quindi che burocrazia e vincoli vengano snelliti per fare in modo che la produzione non si fermi”.

**Le cooperative di produzione lavoro sono spesso strette tra tutela del lavoro e redditività. Quali sono oggi le priorità?**

“Partiamo dal presupposto che queste cooperative rappresentano l'istituto che meglio incarna l'economia sociale e che rende effettivi gli articoli 1 e 45 della nostra Costituzione, realizzando la partecipazione dei lavoratori all'impresa. La priorità è difendere il lavoro sano da quello che non rispetta i contratti nazionali o le normative sulla sicurezza. Tutelare le cooperative dalla concorrenza sleale di aziende che fanno dumping o non versano le imposte. Confcooperative e tutte le nostre associate credono nel lavoro sicuro per tutti, un lavoro che rispetta i diritti e viene equamente retribuito”.

**Veniamo alla cooperazione sociale: quali sono i grandi temi?**

“Qui il tema centrale è l'aumento dei bisogni dovuto all'invecchiamento della popolazione e ai cambiamenti negli stili di vita e delle famiglie. L'ente pubblico da solo non può più rispondere a tutto ed è arrivato il momento per la cooperazione sociale di mettersi al tavolo della programmazione pubblica per creare insieme, in modo paritario, il welfare del domani”.

**Anche l'emergenza casa è un tema**

**ricorrente nel dibattito odierno...**

“È un argomento centrale per tutto il Paese. Il sistema pubblico non è più attrezzato per rispondere all'enormità della domanda, ma può aiutare mettendo a disposizione terreni a prezzi equi, immobili inutilizzati o creando politiche incentivanti. Occorre però anche cambiare mentalità e trovare soluzioni innovative: abbiamo già esempi di cooperative e aziende che si organizzano per trovare casa al proprio personale, perché il bisogno abitativo è strettamente connesso alla ricerca di manodopera. Un territorio non è attrattivo se non si può abitare dignitosamente. Non è detto che gli schemi di 20 anni fa siano ancora validi oggi: per fare la differenza ci vuole mente aperta, creatività, programmazione”.

**Parliamo ora di comunità energetiche e credito cooperativo.**

“Di comunità energetiche in forma cooperativa se ne stanno creando diverse anche nel nostro territorio, ma c'è ampio margine di crescita. Un esempio su tutti: in Spagna le rinnovabili coprono il 100% del fabbisogno giornaliero, in Italia siamo al 50%. Le Cer sono una forma ideale per incentivare fonti rinnovabili puntando sulla prossimità. Confcooperative sta aiutando questi progetti tramite il sistema bancario cooperativo e gli strumenti di finanza agevolata che le sono propri. Le Bcc stesse sono parte integrante dell'economia sociale perché creano ricchezza che resta sul territorio; per questo lavoriamo per il riconoscimento della loro straordinarietà a livello europeo”.

**Chiudiamo con il settore culturale, turistico e sportivo.**

“È un settore vivo che crea lavoro e benessere. Recentemente abbiamo portato un cooperatore di grande esperienza, Otello Cenci, al vertice della Federazione regionale e ne siamo orgogliosi. Ci sarà molto da lavorare nei prossimi anni e, anche in questo campo, la co-progettazione con l'ente pubblico sarà la chiave decisiva”.

Mabel Altini

**LECTRON**  
IMPIANTI ELETTRICI

SAN LORENZO DI LUGO (RA)  
0545 70397 - LECTRON.IT

AZIENDA CON SISTEMA  
DI QUALITÀ CERTIFICATO



IMPIANTI ELETTRICI



ILLUMINOTECNICA



FOTOVOLTAICO



SICUREZZA



DOMOTICA

## COOPERAZIONE

# La Romagna culla dei workers buyout ed esempio nazionale

Sul territorio negli ultimi 13 anni sono stati avviati 50 progetti di imprese rigenerate, con oltre 1000 posti di lavoro salvati

A oltre quarant'anni dalla legge Marcora - che salvaguarda l'occupazione sostenendo la nascita e lo sviluppo di società cooperative -, il tema dei workers buyout (wbo) torna al centro del dibattito sul lavoro e sull'impresa. "Le cooperative nate da crisi aziendali o passaggi generazionali stanno vivendo una nuova stagione, caratterizzata da maggiore diffusione e riconoscimento - spiega Pierpaolo Baroni, responsabile nazionale wbo di Confcooperative -. Dopo anni più in sordina, oggi questo strumento sta registrando un interesse crescente in tutto il paese, anche in territori tradizionalmente meno ricettivi".

Il modello, che consente ai lavoratori di rilevare l'azienda e proseguirne

l'attività in forma cooperativa, si sta evolvendo anche in nuove direzioni. "Accanto ai casi legati alla crisi aziendale e al ricambio generazionale si stanno sperimentando percorsi su aziende confiscate alla criminalità organizzata - sottolinea Baroni -, a dimostrazione di come questo strumento possa adattarsi a contesti diversi".

In questa crescita gioca un ruolo importante la Romagna, culla di cooperazione: "In questo territorio, negli ultimi tredici anni, sono state avviate circa cinquanta casi di wbo, con oltre mille posti di lavoro salvati - aggiunge Baroni -. La creazione di un wbo segue un processo strutturato, sviluppato proprio in Romagna e poi condiviso a li-

vello nazionale, che parte dall'ascolto delle persone. A volte arrivano da situazioni aziendali complesse, segnate da fatica e delusione, oppure si sentono confuse dai cambiamenti che il nuovo corso comporta. Il nostro compito è aiutarle a rileggere la loro esperienza e costruire una nuova visione, su cui poi si innesta il progetto imprenditoriale".

È un processo che abbraccia la sostenibilità sotto ogni aspetto: sociale, ambientale ed economica. "Cito la parte economica per ultima, perché si concretizza solo se le persone credono davvero nel progetto - chiosa -. Il ruolo di Confcooperative è proprio questo: offrire strumenti, supporto, assistenza e dare una visione, una fiducia che prima

non c'era".

Accanto ai casi di crisi aziendale si moltiplicano anche le esperienze legate al ricambio generazionale. "In questi contesti non si parte da un'emergenza, ma da aziende sane che rischiano di entrare in difficoltà se non si interviene - spiega Baroni -. È un passaggio spesso improvvisato per i lavoratori, che si trovano a dover scegliere se diventare soci. Può essere destabilizzante, ma rappresenta anche una grande opportunità. In questo contesto, la finanza cooperativa gioca un ruolo ancora più importante, con strumenti come Fondosviluppo, Cfi Cooperazione Finanza Impresa, Cooperfidi, Assimoco e il sistema delle Bcc".

Guardando al futuro c'è un'attenzione particolare al territorio di Ferrara: "Riteniamo che possa diventare un laboratorio di buone pratiche da condividere a livello nazionale - conclude Baroni -, anche per il livello consolidato di relazioni che esiste tra le varie associazioni. Le condizioni ci sono, ora serve continuare a lavorare insieme per trasformarle in esperienze concrete, specie per il wbo da ricambio generazionale".

Marco Guardanti

## Portico di Romagna: un wbo per salvare la Bipres

I lavoratori e le lavoratrici della Bipres spa, società in liquidazione dell'Appennino forlivese, affiancati da Confcooperative Romagna-Estense e sostenuti dalla Fiom Cgil, hanno avviato l'iter per arrivare alla costituzione di un workers buyout (wbo). L'obiettivo è trasformare la crisi della società, giunta in liquidazione per motivi finanziari, in un'opportunità di sviluppo per il territorio, garantendo la continuità operativa nella sede di Portico di Romagna. Purtroppo, ad oggi, non sussistono invece le condizioni per la riapertura della sede di Rocca San Casciano.

Il progetto, attualmente al vaglio dei tecnici di Confcooperative, si propone di creare una cooperativa grazie alla disponibilità di diverse persone occupate in Bipres, per poi presentare alla liquidatrice una proposta irrevocabile di affitto d'azienda, propeedeutica al successivo acquisto della struttura. Nonostante la fase di difficoltà, infatti, il mercato per i prodotti metalmeccanici di alta gamma resta ricettivo, confermando la validità del piano industriale in fase di definizione.

La richiesta di supporto a Confcooperative Romagna-Estense è arrivata dagli stessi dipendenti: "Ringraziamo i lavoratori e le lavoratrici per questa manifestazione di fiducia e faremo tutto il possibile per il buon esito dell'operazione - ha commentato Roberto Savini, presidente di Confcooperative Romagna-Estense -. Preservare l'occupazione nelle zone interne e montane è una priorità assoluta. Metteremo a disposizione l'intero sistema di competenze e il supporto finanziario necessario per tutelare il lavoro sul territorio".

La nuova cooperativa nascerà con un assetto sostenibile per la fase di startup, ma c'è già l'impegno a riassorbire gradualmente i colleghi che non aderiranno subito al progetto e che saranno sostenuti dagli ammortizzatori sociali. "Lavoriamo fianco a fianco con i dipendenti che hanno scelto di mettersi in gioco - aggiunge Pierpaolo Baroni, responsabile nazionale wbo di Confcooperative -. L'obiettivo è la costituzione della cooperativa nel minor tempo possibile". L'operazione ha il sostegno anche dei sindaci Marco Valenti (Rocca San Casciano) e Maurizio Monti (Portico di Romagna), impegnati a coinvolgere il tessuto imprenditoriale locale. Il progetto si inserisce in un solco già tracciato con successo in Romagna dal modello bo, come dimostrano i casi della Clas di San Piero in Bagno e della Scs di Santa Sofia.

## LAVORO

## È nata la cooperativa Fb Toselli

Con il supporto di Confcooperative Romagna-Estense l'azienda di Cento (Fe) che faticava a gestire il ricambio generazionale è diventata un workers buyout

È attiva dal primo gennaio la cooperativa Fb Toselli di Cento (Ferrara) nata con un'operazione di workers buyout e una scelta condivisa tra i lavoratori e il precedente proprietario che non aveva successori a cui lasciare l'impresa.

Il percorso di trasformazione in wbo è stato seguito passo passo da Confcooperative Romagna-Estense. Oggi la nuova cooperativa è pienamente operativa e in affitto presso la vecchia proprietà, a luglio verrà consolidato l'acquisto di tutta l'azienda.

La Fb Toselli è un'impresa ad alta specializzazione, produce bracci meccanici per la Dieci srl, leader nel mercato degli elevatori telescopici: "Il passaggio al workers buyout non ha portato grossi cambiamenti all'interno dell'azienda - racconta il presidente Flavio Cesarano -, tutti continuiamo a fare il lavoro che facevamo prima, solo ora c'è più coinvolgimento nelle dinamiche amministrative. La cooperativa nasce perché il precedente proprietario ha voluto lasciare l'impresa a noi lavoratori, dandoci la possibilità di portare avanti un'azienda che lavorava bene, che aveva un buon nome sul mercato e un bilancio positivo".

Grazie alle normative sui wbo i lavoratori e le lavoratrici della Fb Toselli hanno potuto contare su finanziamenti ad hoc e sull'anticipo della Naspi, operazioni che hanno permesso di non interrompere le attività e che a giugno serviran-



I soci e le socie della nuova Fb Toselli. In basso a sinistra Flavio Cesarano

no per l'acquisto definitivo dell'azienda. Gli strumenti finanziari a cui si è fatto ricorso sono Fondosviluppo, il fondo mutualistico di Confcooperative, e Cfi - Cooperazione Finanza Impresa, società cooperativa partecipata dal Ministero del Made in Italy che sostiene la cooperazione. L'importo totale che la nuova Fb Toselli avrà a disposizione è di circa 1 milione e 200mila euro. "All'inizio c'è stato qualche intoppo burocratico, ma Toselli, il vecchio proprietario, ci ha dato una mano e Confcooperative Romagna-Estense è stata sempre al nostro fianco aiutandoci a risolvere le criticità e mettendoci anche in contatto con realtà che avevano fatto il nostro stesso percorso, come la Scs segnaletica di Santa Sofia. Un confronto utile che ha aiutato a sciogliere anche gli ultimi dubbi" ag-

giunge Cesarano.

Oggi la Fb Toselli ha all'attivo 43 lavoratori e lavoratrici, di cui 10 sono soci della nuova cooperativa e 5 di questi compongono il Consiglio di amministrazione. "All'inizio c'era come è normale un po' di indecisione, poi siamo partiti bene - sottolinea il presidente -. Il lavoro non manca, l'azienda è conosciuta sul mercato e fondamentalmente continuiamo a fare quello in cui siamo bravi e che facevamo da tempo. Questi mesi di incertezza dovuti ai conflitti e alla situazione economica generale ci fanno mantenere alta l'attenzione, ma il fatturato in questi primi mesi di attività c'è e contiamo di chiudere l'anno in linea con i precedenti puntando ai 3 milioni e mezzo di euro".

Ilaria Florio

# Da Colas Vigilanza il sistema di protezione completa della casa che non ti lascia mai solo

A partire da soli 29 euro al mese puoi installare il kit di sensori per porte e finestre che prevengono le intrusioni. Con tutta la sicurezza dell'assistenza e del controllo di Colas Vigilanza



Proteggere la propria casa non è più un lusso, né un rebus tecnologico. Oggi esiste un modo per mettere al sicuro i propri spazi grazie a una tecnologia invisibile ma potentissima, capace di anticipare il pericolo prima che diventi un problema. È il sistema combinato di Colas Vigilanza, realizzato in collaborazione con Axpro: una soluzione completa, moderna e facilissima da usare, pensata per chi cerca la massima serenità senza complicazioni.

#### Previene l'intrusione

A differenza dei vecchi allarmi che suonano quando il danno è già fatto, il sistema Axpro è progettato

per bloccare le intrusioni prima che accadano.

Grazie ai sensori esterni e ai contatti per porte e finestre, il perimetro della tua casa è monitorato costantemente. Se qualcuno tenta di avvicinarsi, la fotoverifica immediata invia le immagini direttamente sul tuo smartphone, permettendoti di capire subito cosa sta succedendo.

Tutto è sotto controllo tramite un'app: con un semplice tocco puoi attivare o disattivare il sistema, ovunque tu sia.

#### Assistenza, 24 ore su 24

La vera forza di Colas Vigilanza,

però, non è solo nei dispositivi, ma nel supporto umano che ricevi.

Non acquisti solo un kit di sensori, ma un intero servizio di assistenza:

- **Sopralluogo e installazione:** I nostri tecnici si occupano di tutto, studiando i punti critici della tua abitazione.
- **Centrale Operativa sempre attiva:** Il tuo allarme è collegato 24 ore su 24 alla nostra centrale.
- **Intervento rapido:** In caso di emergenza, operatori qualificati valutano la situazione e, se necessario, inviano immediatamente una pattuglia sul posto.

Protezione professionale a 29 € al mese

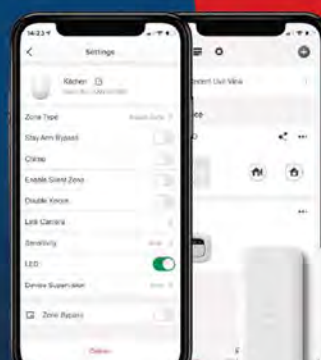
Puoi avere questa tranquillità totale - installazione, assistenza continua, gestione via app e collegamento alla centrale operativa - con un investimento contenuto: il servizio parte da soli 29 € al mese.

Metti la tua casa al sicuro con chi la sicurezza la vive ogni giorno come una missione.

Contattaci oggi per un consulto gratuito al numero 0544 453333 o visita il sito [www.colasvigilanza.it](http://www.colasvigilanza.it).

# SORVEGLIA LA TUA CASA 24 ORE SU 24

A SOLI **29€** AL MESE



COLAS  
VIGILANZA

VISITA IL SITO



O CHIAMA ORA: 0544 453333



## RAPPRESENTANZA

# Federazioni regionali: tra i presidenti eletti Antonio Buzzi, Otello Cenci e Roberto Savini



Antonio Buzzi, Otello Cenci, Elisa Cugini e Roberto Savini sono stati eletti presidenti delle Federazioni di Confcooperative Emilia Romagna, rispettivamente di: Federsolidarietà, Cultura Turismo Sport, Agroalimentare e Pesca, Consumo e Utenza. Le Federazioni di Sanità, Habitat e Lavoro e Servizi devono ancora riunirsi in assemblea. Un ottimo risultato anche per Confcooperative Romagna-Estense che vede, al momento, 3 suoi rappresentanti (Buzzi, Cenci e Savini) alla guida di importanti settori e una cinquantina di delegati che verranno chiamati a presenziare i coordinamenti regionali (vedi box sotto) e le assemblee nazionali.

L'assemblea di Confcooperative Agroalimentare e Pesca ER ha riconfermato alla presidenza Elisa Cugini, presidente Latteria Sociale La Mezzanese di Confcooperative Parma, fatto il punto sulle priorità del comparto e presentato i dati di Nomisma sulla cooperazione agroalimentare regionale. Le cooperative aderenti alla Federazione sono in tutto 365, con quasi 50mila soci agricoli e oltre 20mila addetti.

“La cooperazione agroalimentare continua a essere la via maestra per rafforzare il ruolo di agricoltori e pescatori all'interno della filiera agroalimentare, generando valore da redistribuire

innanzitutto ai produttori e consentendo di pianificare gli investimenti aziendali per rispondere alle esigenze dei mercati internazionali” ha dichiarato Cugini.

Il comparto Consumo e Utenza mostra un bilancio in crescita con un aumento degli occupati (+25%) e dei soci (+3,6%) a cui si affianca la nascita di 8 Comunità energetiche rinnovabili (Cer). Il settore a livello regionale conta 39 cooperative attive nei settori della distribuzione commerciale, del consumo, dell'autoproduzione energetica e dell'utenza, oltre 63mila soci, 1330 addetti e 762 milioni di euro di fatturato.

Roberto Savini, presidente del gruppo Cofra e di Confcooperative Romagna-Estense, è stato confermato alla presidenza: “La cooperazione nasce per rispondere ai bisogni delle persone e dei territori e questi numeri dimostrano che il nostro modello è in grado di generare sviluppo anche in una fase complessa - ha sottolineato -. La crescita dell'occupazione e la diffusione delle Cer sono il segnale concreto di una cooperazione che non si limita a resistere, ma che innova e costruisce risposte serie e attente alle necessità”.

La Federazione Cultura Turismo Sport rappresenta una realtà articolata con 149 cooperative aderenti, 9125 soci e 1869 occupati, per un valore della pro-

duzione di oltre 128 milioni di euro. L'assemblea ha eletto Otello Cenci, presidente della cooperativa Made Officina Creativa che ha sede a Rimini, al suo primo mandato. “Desidero ringraziare per la fiducia e per la responsabilità che mi viene affidata in questo momento importante per la Federazione - ha dichiarato -. Si apre una fase nuova, che rappresenta una grande opportunità per mettere in connessione esperienze, competenze e relazioni già presenti nelle nostre cooperative”.

L'assemblea di Federsolidarietà ha rinnovato i propri organi e offerto un momento di confronto strategico sul ruolo della cooperazione sociale. La Federazione rappresenta oggi oltre 451 cooperative, con 23.303 soci e 30.510 addetti, per un volume complessivo di attività superiore a 1,5 miliardi di euro. Antonio Buzzi, presidente del consorzio Solco Ravenna, è stato riconfermato alla presidenza: “Viviamo un cambiamento d'epoca che impone alla cooperazione sociale di assumere fino in fondo il proprio ruolo trasformativo - ha evidenziato -. Non siamo semplicemente erogatori di servizi, ma soggetti che contribuiscono alla costruzione di un modello di sviluppo più giusto, capace di contrastare le disuguaglianze e promuovere diritti e partecipazione”. (I.r.)

## CASOMAI

Una rubrica dedicata alla cooperazione, ai suoi valori e alla contemporaneità. Uno spazio per riflettere insieme.

**La cooperazione è libertà**

La libertà è relazione, dobbiamo uscire dallo schema: “Il tuo spazio di libertà comincia dove finisce il mio”. Questo modello genera divisione, un confine invalicabile, un muro impermeabile allo scambio dove la libertà in realtà arretra. Sbagliato immaginare che essere liberi significhi essere sottratti da ogni legame, questa concezione perversa non deve escludere la parte relazionale, oggi poi ulteriormente minacciata da algoritmi e tecnocrazia. Libertà allora è uno spazio condiviso in cui si esalta la libertà di ciascuno e la responsabilità individuale; la carenza di responsabilità individuale e delle imprese comprime la libertà degli altri. L'Economia Sociale è libertà, la cooperazione è libertà.

**Roberto Savini**

## I Rappresentanti di Confcooperative Romagna-Estense eletti nelle Federazioni regionali

**Agroalimentare e Pesca:** Francesco Ballarini, Domenico Calderoni, Aristide Castellari, Paolo Cazzola, Carlo Dalmonde, Raffaele Drei, Francesco Farinelli, Stefano Lazzarini, Paolo Lombardi, Michele Mangolini, Realdo Mastini, Marco Mosti, Gabriele Nannuzzi, Vadis Paesanti, Maurizio Pagliarani, Massimo Passanti, Paolo Piovacari, Aldo Rizzoglio, Guido Sassi, Alessio Tagliati.

**Consumo e Utenza:** Pietro Borghini, Roberto Brolli, Giorgio Brusa, Mirco Coriaci, Raffaele Gordini, Andrea Montanari, Castaldo Natali, Andrea Pazzi.

**Cultura Turismo Sport:** Roberto Carboni, Otello Cenci, Maria Giulia Fellini, Marina Lappi, Massimo Manuzzi, Maria Martinelli, Diana Moretti, Marcella Nonni, Luigi Pretolani.

**Federsolidarietà:** Marco Angeloni, Christian Bartoletti, Elena Bartolotti, Chiara Bertolasi, Alice Cubeddu, Pamela Dellachiesa, Denis Ermeti, Giulio Giorgi, Massimiliano Magalotti, Biagio Missanelli, Erika Naldoni, Monica Pozzi, Mirca Renzetti, Maurizia Squarzi, Doriana Togni.

# Ogni pasto è un gesto d'amore

Ristorazione collettiva per scuole, centri estivi, aziende e case residenza in Romagna e nelle Marche



CONTATTACI • 0541 26116  
sede@diapason.rimini.it • www.diapason.rimini.it



## POLITICA

# Cosa chiede Confcooperative all'Europa. Incontro al vertice

Economia sociale al centro: dalla revisione degli appalti alla Pac, dal riconoscimento del ruolo delle Bcc all'housing sociale. Senza trascurare assistenza e cooperazione di comunità

Si è svolto a Bruxelles nelle scorse settimane un incontro tra i vertici delle istituzioni europee e il consiglio di presidenza nazionale di Confcooperative, guidato da Maurizio Gardini. Alla missione europea ha preso parte anche il presidente di Confcooperative Romagna-Estense, Roberto Savini, in un confronto diretto con la presidente del Parlamento Ue Roberta Metsola, il vicepresidente della Commissione Raffaele Fitto e il ministro italiano per gli Affari europei Tommaso Foti. La delegazione ha sot-



La delegazione di Confcooperative a Bruxelles

toposto all'attenzione dei rappresentanti comunitari le priorità del sistema cooperativo. Sul fronte dell'economia sociale, è stata sollecitata la difesa di un modello che genera

il 4% del Pil italiano, mentre per il settore degli appalti è stata chiesta la revisione dei prezzi e il superamento del criterio del massimo ribasso. In materia di agricoltura e pesca,

i rappresentanti della cooperazione hanno espresso opposizione alla rinazionalizzazione della Pac a tutela delle filiere agroalimentari. Il tavolo di lavoro ha riguardato anche la gestione delle risorse del post-Pnrr, con particolare riferimento all'assistenza domiciliare e al ruolo delle cooperative di abitanti nell'housing sociale. Infine, per quanto concerne il comparto del credito, è stato richiesto il riconoscimento formale delle Banche di Credito Cooperativo quali enti dell'economia sociale.

continua da pagina 1

## Cultura, turismo e sport per il bene comune

di Otello Cenci\*

Le realtà che operano in questi ambiti nascono quasi sempre da una passione personale che diventa impresa e che, per continuare a vivere, ha bisogno di essere alimentata ogni giorno, soprattutto nella relazione: nel confronto tra imprenditori, nella condivisione delle esperienze e nel lavoro costruito insieme.

E questo aspetto, oggi più che mai, non può essere dato per scontato. Accanto alle difficoltà economiche e sociali, viviamo una sfida più profonda, che riguarda il significato del nostro agire.

La cultura non appartiene a uno spazio separato, ma si manifesta nella vita quotidiana, nelle scelte che ciascuno è chiamato a compiere. Quando queste scelte diventano inconsapevoli, non siamo più noi a guidarle: finiamo per aderire automaticamente a logiche dominanti che ci attraversano e ci determinano, svuotando progressivamente la nostra libertà, la nostra responsabilità e il cuore stesso delle nostre imprese.

Proprio per questa centralità della persona, il lavoro della Federazione non può che essere profondamente connesso a quello delle altre Federazioni: collaborare non è una scelta accessoria, ma una necessità. Lavorare insieme significa rafforzare l'intero sistema cooperativo.

Nel turismo, significa promuovere un'esperienza autentica: non consumo di luoghi, ma incontro con una storia, una tradizione, un paesaggio e soprattutto con altre persone. Chi viaggia cerca sempre più la possibilità di ritrovarsi e scoprire ciò che conta davvero.

Nello sport, è necessario recuperare la sua dimensione educativa. Accanto alla competizione, deve rimanere centrale la crescita della persona: la valorizzazione delle capacità di ciascuno, la relazione con gli altri e anche il confronto con il limite, come occasione di consapevolezza.

Nella cultura, infine, occorre superare una visione riduttiva legata al solo intrattenimento. La cultura è esperienza e condivisione, spazio in cui interrogarsi e dialogare. È giudizio sul passato, lettura del presente e capacità di immaginare il futuro.

La cooperazione nasce da questa consapevolezza. Il fare insieme non è uno slogan, ma un metodo che genera sviluppo e significato. Il nostro impegno sarà quello di favorire relazioni, valorizzare esperienze e costruire percorsi condivisi, capaci di unire senso e concretezza.

\* presidente Confcooperative Cultura Turismo Sport Emilia Romagna

## CRESCITA

## Nuova Butos acquista l'immobile di Forlimpopoli

Confcooperative: "Una vittoria del sistema cooperativo"

La cooperativa Nuova Butos ha acquistato l'immobile di Forlimpopoli in cui svolge l'attività, rilevandolo all'asta dalla multinazionale dello zucchero Sfir, attualmente in liquidazione.

L'operazione è il coronamento di un percorso iniziato nel 2018, quando Nuova Butos nacque come workers buyout di un ramo d'azienda della stessa Sfir. La cooperativa conta oggi circa 25 lavoratori e lavoratrici ed è un punto di riferimento nel confezionamento personalizzato di prodotti alimentari per il settore Horeca, torrefazioni e private label.

"Siamo soddisfatti di questo ri-

sultato, che è frutto del lavoro dei nostri funzionari e tecnici e della solidità della rete cooperativa di Confcooperative - ha commentato Roberto Savini, presidente di Confcooperative Romagna-Estense -. Abbiamo creato la sinergia necessaria per portare a compimento un'operazione non scontata e molto impegnativa".

Per sostenere Nuova Butos, Confcooperative ha attivato i principali strumenti del mondo cooperativo: Foncooper, Cooperfidi, Fondo Sviluppo e Cfi. Fondamentale è stato anche il supporto del partner tecnico Coprob-Italia Zuccheri.



Da sinistra Giorgio Dall'Ara, liquidatore Sfir; Marcello Porfiri, notaio; Rares Boscherini, presidente Nuova Butos; Silvia Pirini Casadei, Confcooperative Romagna-Estense

**OMNIA**  
ASSICURAZIONI

**Dal 1998**  
in ogni momento  
noi insieme a te.

0541 791.660

omnia@omnia1998.it



## LAVORO

# Forlì Ambiente riceve il Bollino Cnel

Premiate, oltre alla cooperativa forlivese, solo altre due realtà in Italia: Generali e Asm Rieti spa

Forlì Ambiente è tra le prime tre imprese italiane a ricevere il Bollino Cnel, il riconoscimento del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro che premia le buone pratiche aziendali in materia di coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici. Insieme alla cooperativa di Forlì sono state premiate Generali e Asm Rieti Spa. "Questa notizia rappresenta un importante motivo di soddisfazione - commenta il presidente di Concooperative Romagna-Estense, Roberto Savini -. Si tratta di un riconoscimento che valorizza il ruolo dei lavoratori nelle dinamiche aziendali e che porta ai vertici della classifica un esempio significativo di cooperazione, una forma di impresa che dà piena effettività all'articolo 1 della nostra Costituzione,

che definisce l'Italia come una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La partecipazione è un principio cardine della cooperazione".

Forlì Ambiente è una cooperativa nata da un workers buyout nel 2016. È specializzata in servizi e soluzioni tecnologiche per l'ambiente, conta 90 lavoratori, di cui 30 soci, e un fatturato di 22 milioni di euro. Il Cnel ha premiato la cooperativa per "aver efficacemente implementato modelli di partecipazione economico-finanziaria ed organizzativa dei lavoratori".

"Siamo nati da un workers buyout e il tema della partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa è per noi centrale - aggiunge Marco Martelli, presidente di Forlì Ambiente -. A dicembre 2025 abbiamo firmato un accordo sinda-



La squadra di Forlì Ambiente

cale secondo la Legge 76/2025, che disciplina la partecipazione alla gestione dell'impresa e incentiva la distribuzione degli utili, prevenendo una forte detassazione delle premialità. Questo ci ha permesso di ricevere il riconoscimento del

Cnel, ma già in precedenza avevamo introdotto forme di premialità basate sul merito e sul coinvolgimento nella vita aziendale: a novembre dello scorso anno, ad esempio, abbiamo erogato una quindicesima mensilità".

## CARO CARBURANTI

# Autotrasportatori contro l'aumento del gasolio, prevista una settimana di sciopero a maggio

Bettoli di Arco Trasporti: "Dal Governo provvedimenti insufficienti contro la speculazione. Servono misure serie, altrimenti il settore non sopravvive"

Il mondo dell'autotrasporto è in subbuglio a causa dell'aumento del costo dei carburanti. Dopo le ultime settimane di concitazione, Unatras - l'organismo unitario che rappresenta oltre il 90% delle imprese italiane di autotrasporto - ha proclamato una settimana di sciopero nazionale a maggio. "Gli autotrasportatori sono la categoria più penalizzata dal caro carburante - denuncia Sauro Bet-



toli, presidente della cooperativa Arco Trasporti di Cotignola -. Gli aumenti sono insostenibili, e si spiegano solo in parte con la guerra in Medio Oriente: la verità è che è stata fatta una grave speculazione. Gli aumenti sono iniziati ancor prima dello scoppio del conflitto, quando c'erano ingenti quantitativi di carburante a riserva, inoltre il gasolio ha un processo di raffinazione meno elaborato di quello della benzina eppure oggi costa di più: non possiamo accettarlo. Con lo sciopero ci rivolgiamo alle istituzioni per chiedere un intervento serio".

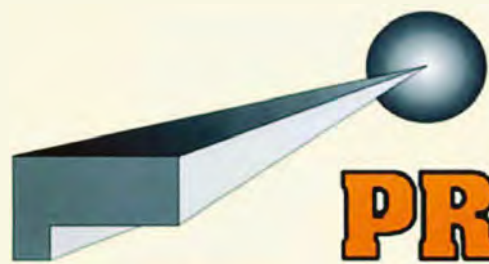
Le misure adottate finora dal Governo vengono reputate insufficienti: "La riduzione temporanea delle accise è un palliativo - valuta Bettoli -, già assorbito dagli aumenti del gasolio. Se prima il carburante incideva per il 32-33% sul costo complessivo di trasporto, oggi arriviamo vicino al 40%. Considerando che la capacità del serbatoio di un autotreno arriva fino a 1000 litri, significa che per un pieno servono più di 2000 euro. Sono costi che un autotrasportatore non può sostenere. Il Governo deve come prima cosa fermare le speculazioni - aggiunge -. Poi servono provvedimenti

concreti, anche in termini di politiche energetiche, come accaduto ad esempio in Spagna. La risoluzione del conflitto in Medio Oriente è ancora lontana e ci aspetta un futuro incerto, che va affrontato con una visione a lungo termine".

L'argomento è stato dibattuto nei congressi provinciali di Concooperative Lavoro Servizi, dove le cooperative di trasporto - come Arco - hanno fatto sentire la propria voce. "Concooperative ci ha ascoltato con attenzione e si è mostrata vicina alle nostre istanze - conferma Bettoli -, che ha poi portato al tavolo con Unatras, a cui siedono anche Cna, Confartigianato e i sindacati. È un grido d'allarme collettivo e unanime".

Si prevede un'adesione ampia allo sciopero, a livello nazionale: "L'80% delle merci in Italia viaggia su ruote - aggiunge Bettoli -, quindi il Paese rischia una paralisi. Bloccheremo solo i mezzi di trasporto pesante, gli automobilisti saranno ovviamente liberi di circolare. L'auspicio è che il Governo ascolti le nostre ragioni anche prima e avanzi delle proposte: così lo sciopero si potrebbe evitare. Gli autotrasportatori hanno senso di responsabilità, non dimentichiamo che durante il covid, quando l'Italia era ferma, hanno fatto la loro parte. Oggi però ci aspettiamo risposte".

Marco Guardanti



**PROMETAL** Srl

www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche

- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**




NON È  
SOLO UN  
POLLO


LO SENTI  
AL PRIMO  
ASSAGGIO

DA 25 ANNI  
ALLEVATO ALL'APERTO



[www.amadori.it](http://www.amadori.it)

 amadori

 amadori.official

**TUTTOFOOD**  
INTERNATIONAL  
FOOD EXHIBITION **MILANO**  
11|14 MAGGIO.2026

**PAD. 4 - STAND A01**

## FACCHINAGGIO

# Logistica e porto: il fatturato di Rafar sfiora i 20 milioni di euro

Intervista a Rossano Bezzi, amministratore delegato della cooperativa di servizi di Ravenna

La cooperativa Rafar Multiservice di Ravenna ha chiuso il 2025 con risultati significativi grazie al buon andamento del mercato del porto di Ravenna e del rafforzamento della propria presenza nel settore industriale. Con un volume d'affari di 20 milioni di euro, in crescita del 7,5%, la cooperativa di facchinaggio ha consolidato operatività e finanza puntando sull'innovazione e sulla valorizzazione dello staff. L'amministratore delegato, Rossano Bezzi, racconta cosa ha fatto la differenza per il 2025 e quali sono le prospettive per l'anno in corso. **Cosa ha trainato i buoni risultati del 2025?**

"La crescita dipende dalla professionalità sviluppata dalla nostra squadra, oggi integrata di ulteriori operatori grazie all'ingresso nel settore delle pulizie industria-

li, e dal legame sempre più solido con il Porto di Ravenna: nel 2025 abbiamo aumentato i volumi con la committenza storica e stretto delle nuove partnership".

**Cosa ha spinto maggiormente l'attività nello scalo ravennate?**

"Soprattutto la movimentazione merci e la logistica legata ai grandi comparti industriali. Il porto è sempre stato al centro dei nostri progetti di sviluppo e questa visione ha dato buoni frutti".

**Avete investito molto in nuovi mezzi, dai locomotori ferroviari alle piattaforme. Perché questa scelta?**

"Perché la sicurezza e l'efficienza non sono opzionali. Nuove attrezzature riducono i tempi operativi e ci rendono flessibili. È la base tecnica necessaria per accettare nuove commesse".

**A proposito di commesse, è ar-**



Un nuovo locomotore della cooperativa Rafar

**rivato l'accordo con Metalsider. Cosa rappresenta per voi?**

"È un passo importante nel comparto industriale. Conferma che la nostra professionalità è riconosciuta da realtà di rilievo. Ogni nuovo contratto è un successo di tutta la squadra".

**Parliamo di numeri: 500 addetti, di cui 350 soci. Come gestite un organico così numeroso?**

"Puntiamo tutto sulla condivisione e sulla formazione: solo nel 2025 abbiamo realizzato 3500 ore. Per

i lavoratori stranieri, inoltre, abbiamo strutturato percorsi di affiancamento e integrazione. Oggi questa diversità di competenze è il nostro punto di forza".

Il primo semestre 2026 però è dominato dall'incertezza economica".

**Cosa la preoccupa di più?**

"L'inflazione alta e l'instabilità delle catene di approvvigionamento mondiali. Sono fattori imprevedibili che pesano sulla programmazione di tutte le imprese".

**Qual è la strategia per difendersi dalla crisi?**

"Continuare a investire in qualità e sicurezza. Rispondiamo all'incertezza valorizzando e tutelando chi lavora sul campo e mantenendo i mezzi efficienti. L'obiettivo è proteggere l'occupazione e garantire stabilità alla cooperativa". (m.a.)

**20 mln  
EURO**

il fatturato 2025 di  
Rafar Multiservice

**500  
PERSONE**

nell'organico  
della cooperativa

**3500  
ORE**

di formazione  
svolte nel 2025



**LA NATURA HA BISOGNO  
DI UNA MANO.**

**Noi la sosteniamo con  
Orogel Green:  
una promessa che  
manteniamo ogni giorno.**

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su [orogelgreen.it](http://orogelgreen.it)



Meraviglia della natura.

## SERVIZI ALLE IMPRESE

# Linker Romagna, fatturato a 5,6 milioni di euro e 263mila euro di ristorno

Il centro servizi di Confcooperative Romagna-Estense ha chiuso un altro anno di crescita

Linker Romagna, il centro servizi di Confcooperative Romagna-Estense, si prepara a incontrare i soci in assemblea per presentare il bilancio d'esercizio 2025. Con un fatturato complessivo di 5,63 milioni di euro, un utile netto di circa 482mila euro e una crescita del 5,5% nei ricavi da servizi, la cooperativa raccoglie i frutti degli investimenti fatti in risorse umane, innovazione tecnologica e servizi. I punti di forza, sottolineano dalla cooperativa, è il lavoro quotidiano "fatto di competenze, relazioni e di una disponibilità concreta ad affrontare i problemi - piccoli e grandi - che ogni impresa cooperativa incontra nel proprio cammino".

## Valore restituito ai soci

La redditività raggiunta ha permesso alla cooperativa di continuare a restituire valore alle imprese associate, in pieno spirito mutualistico. Sarà proposta l'assegnazione di 263 mila euro di ristorni a cui si aggiunge la rivalutazione del capitale sociale. "Il beneficio complessivo riconosciuto ai soci - tra ristorno e rivalutazione - sfiora il 10% del fatturato sviluppato verso le associate, in linea con quanto avvenuto lo scorso anno e in entrambi i casi record storico per la cooperativa - spiegano da Linker Romagna -. Questo significa che i soci accedono a servizi qualificati a condizioni particolarmente vantaggiose: non una restituzione simbolica, ma un vantaggio economico reale e misurabile. "Il ristorno non è un bonus una tantum: è la forma più tangibile con cui una cooperativa di servizi esprime la propria natura mutualistica".

## Le persone al centro

Linker Romagna conta oggi circa 85 collaboratori, con competenze che spaziano dalla consulenza fiscale e del lavoro al controllo di gestione, dalla compliance alla gestione delle risorse umane, dai sistemi informatici alla finanza agevolata. Anche nel 2025 sono stati con-



Le collaboratrici e i collaboratori del centro servizi Linker Romagna

fermati strumenti di welfare e di premialità che hanno generato un beneficio medio di circa 1500 euro netti per persona. "La convinzione che orienta queste scelte è semplice - aggiungono da Linker -: servizi di qualità alle imprese si costruiscono solo con persone motivate, preparate e coinvolte in un ambiente di lavoro che valorizzi la loro crescita".

Negli anni la cooperativa ha continuato a inserire giovani professionalità: "È naturale che qualcuno, nel tempo, scelga percorsi diversi: scoprire che un lavoro non fa per sé è parte di qualunque percorso professionale. Quello che conta è che chi sceglie di restare costruisce spesso qui un'esperienza lunga e stabile, con un turnover particolarmente contenuto. Questa base di competenza e continuità è uno dei punti di forza di Linker, perché si traduce in conoscenza profonda delle realtà cooperative clienti e in relazioni di fiducia difficili da replicare".

## Non adempimenti: soluzioni

Uno degli elementi che hanno premiato il lavoro di Linker in questi anni, è l'approccio orientato al problem solving. "Non ci limitiamo a gestire le pratiche - che pure vanno fatte bene - ma aiutiamo le imprese a prendere decisioni consapevoli, affrontare passaggi delicati e orga-

nizzarsi in modo più efficace".

Contabilità, lavoro, fiscale, finanza agevolata, compliance, organizzazione aziendale, controllo di gestione, sviluppo delle risorse umane: sono gli ambiti in cui Linker opera cercando di non proporre soluzioni standardizzate, ma un affiancamento personalizzato che parte dall'ascolto.

## Innovazione al servizio delle cooperative

Tra le aree su cui la cooperativa sta investendo con maggiore convinzione c'è l'intelligenza artificiale applicata ai processi aziendali, con l'obiettivo di semplificare attività ripetitive, migliorare la qualità delle analisi e liberare tempo per lavoro a più alto valore aggiunto.

Inoltre prosegue lo sviluppo dei sistemi HR in partnership con Zucchetti, leader di mercato in Italia per la gestione delle risorse umane: "Strumenti che consentono alle cooperative di avere sotto controllo e valorizzare la risorsa più preziosa: le persone" sottolineano da Linker. Intanto cresce costantemente anche l'area controllo di gestione, una consulenza capace di sostenere analisi dei processi interni, evoluzione delle politiche retributive, individuazione di sistemi di incentivazione del personale, fino alla strutturazione di piani di welfare aziendale.

## Ferrara in Rete: un nuovo presidio per un territorio ricco

Il 2026 di Linker è invece cominciato con una novità significativa: è stato avviato il progetto Ferrara in Rete, realizzato insieme a Confcooperative Terre d'Emilia e al suo centro servizi: un'alleanza operativa per presidiare il territorio ferrarese, storicamente ricco di realtà cooperative di valore - in particolare nei comparti sociale, agricolo e della pesca.

"Non si tratta di una semplice espansione geografica - spiegano da Linker -, ma di una scelta di sistema: mettere in rete competenze, strutture e rapporti per servire meglio le cooperative di un'area che merita attenzione e un presidio qualificato".

## I prossimi mesi di lavoro

I numeri del 2025 confermano un trend positivo per la cooperativa di servizi "ma più ancora dei risultati economici - sottolineano da Linker Romagna - conta la fiducia che le cooperative socie ripongono in noi ogni giorno, e la responsabilità di continuare a meritarsela. È con questo spirito che la cooperativa guarda ai prossimi anni: continuando a investire sulle persone, sulle competenze e sui servizi sempre più capaci di fare la differenza per le imprese cooperative del territorio". (I.r.)

# SOFTWARE HR

per la gestione delle

## RISORSE UMANE



I migliori software italiani, anche in cloud, per la gestione delle risorse umane per imprese di grandi, medie e piccole dimensioni.



## CONSUMI

# I punti vendita Agrintesa accorciano le distanze tra produttore e consumatore

Un'esperienza che racconta e valorizza il lavoro dei soci della cooperativa

La rete dei punti vendita Agrintesa rappresenta un importante tassello per la cooperativa agricola faentina, registrando quasi 1 milione di presenze annuali e dando lavoro a oltre 100 persone.

Nati nei primi anni Duemila come spacci aziendali in prossimità degli stabilimenti di lavorazione per valorizzare i prodotti conferiti dai soci, oggi i 14 punti vendita Agrintesa sono distribuiti in Emilia Romagna nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna e Modena.

## Qualità, stagionalità e innovazione

Ogni giorno, i punti vendita Agrintesa propongono un'ampia selezione di frutta e ortaggi freschi, seguendo il naturale ritmo della stagionalità e privilegiando i conferimenti dei soci

produttori. Ne deriva un'offerta espressione autentica di una filiera corta, tracciata e certificata in tutte le sue fasi, dalla produzione alla commercializzazione.

I vini del territorio - disponibili sia sfusi sia in bottiglia - rappresentano un elemento distintivo: una proposta di qualità che racconta il lavoro della divisione vitivinicola di Agrintesa, cantina cooperativa di primo grado più rappresentativa in Italia.

Completano l'offerta l'olio extravergine di oliva ottenuto dalle varietà più rappresentative coltivate nelle aree collinari di Brisighella e Modigliana e una selezione di referenze coerenti con i valori di qualità, origine e sostenibilità.

Acquistare nei punti vendita Agrintesa significa

vivere un'esperienza simile a quella dell'acquisto diretto dall'agricoltore, con la garanzia della selezione e dei controlli che effettua puntualmente la cooperativa. Ogni prodotto racconta il lavoro dei soci e il valore di una cooperativa che mette in connessione chi produce e chi consuma.

## La forza di una rete al servizio dei consumatori

Nel tempo, la rete dei punti vendita è stata oggetto di investimenti, finalizzati all'ampliamento degli spazi, all'arricchimento dell'assortimento e al miglioramento dell'esperienza di acquisto.

Il personale, qualificato e attento, supporta e consiglia i clienti, rafforzando quel rapporto diretto che è alla base del modello cooperativo: un dialogo continuo che permette di portare nei negozi le esigenze dei consumatori e, allo stesso tempo, di valorizzare al meglio il lavoro dei produttori.

In tutti i negozi sono inoltre attive offerte settimanali su una selezione di frutti e ortaggi e promozioni su alcune proposte di vini in bottiglia. Le promozioni sono consultabili sul sito [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it) e sui canali social ufficiali di Agrintesa; inoltre, iscrivendosi alla newsletter è possibile rimanere aggiornati su iniziative e novità. Infine, L'angolo della convenienza, presente in ogni punto vendita, propone quotidianamente frutta e ortaggi a prezzo contenuto, rappresentando un esempio concreto dell'impegno di Agrintesa nella lotta allo spreco alimentare.



Il punto vendita di Agrintesa a Faenza in via Galilei, 3

## I negozi Agrintesa

- Bagnacavallo** (Ra) - via Boncellino, 41
- Castelfranco Emilia** (Mo) - via Loda, 119
- Cervia** (Ra) - via P. Gervasi, 4
- Cesena** (Fc) - viale Marconi, 235
- Cotignola** (Ra) - via Canossa, 7
- Faenza** (Ra) - via G. Galilei, 3
- Forlì** (Fc) - via Correcchio, 17/C
- Gambettola** (Fc) - via della Rotaia, 5
- Lugo** (Ra) - via Quarantola, 32
- Medicina** (Bo) - via del Canale, 32
- Mezzano** (Ra) - viale Stazione Glorie, 4
- Ravenna** (Ra) - via Lago di Como, 37
- Russi** (Ra) - via Faentina Nord, 54
- Sant'Agata sul Santerno** (Ra) - via Angiolina, 8

**agrintesa**  
Insieme più grandi

*Lavora con Noi*  
Stiamo assumendo

Siamo Agrintesa, cooperativa specializzata nella produzione ortofrutticola e vitivinicola.

In vista della stagione 2026, siamo alla ricerca di nuove persone motivate da inserire nel nostro team.

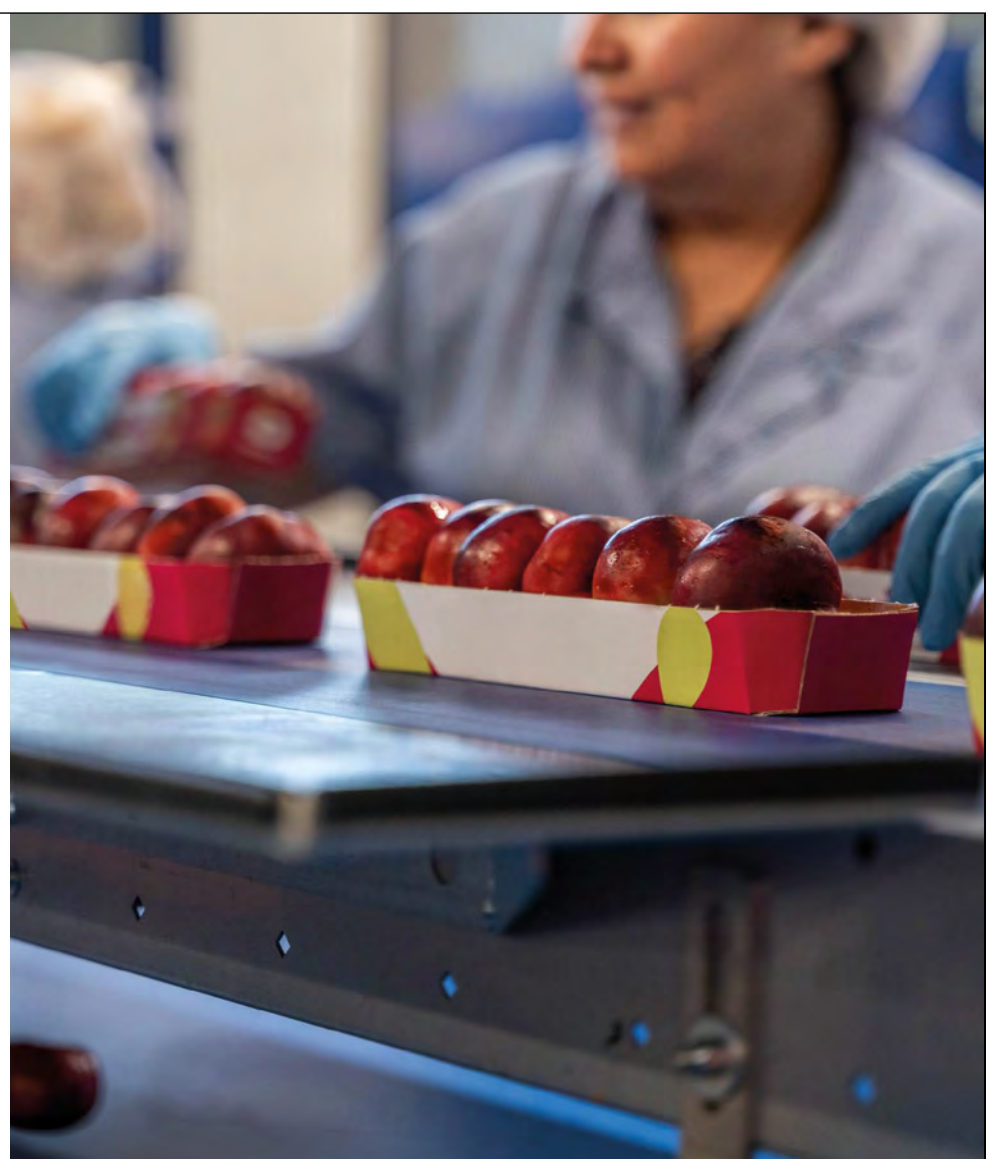
Le selezioni sono aperte per le nostre sedi produttive in provincia di **Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna e Modena**.

Non perdere questa opportunità: scopri tutte le posizioni aperte visitando la sezione "Lavora con noi" del nostro sito web [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it)



Invia la tua candidatura

Seguici su   



## CENTRALE DEL LATTE DI CESENA

# Bilancio positivo per la filiera del latte

La cooperativa romagnola ha puntato su nuovi prodotti, energia rinnovabile e investimenti in innovazione

Si è svolta nello stabilimento di Martorano l'annuale assemblea dei soci della Centrale del Latte di Cesena, che ha registrato un'ampia partecipazione da parte dei produttori conferenti. L'incontro, coordinato dal presidente Renzo Bagnolini e dal direttore Daniele Bazzocchi, è stato dedicato all'approvazione del bilancio e all'analisi dell'andamento economico e produttivo.

Il 2025 si è chiuso con risultati positivi: il fatturato ha raggiunto i 22,8 milioni di euro, in crescita del +6,16% rispetto al 2024, accompagnato da un incremento dei volumi di vendita del +6,71%.

“Il 2025 rappresenta un anno di consolidamento e crescita - commentano il presidente Renzo Bagnolini ed il direttore Daniele Bazzocchi -. I risultati ottenuti dimostrano la validità del nostro modello cooperativo, fondato sulla qualità, sulla valorizzazione del latte dei soci e su una forte identità territoriale”.

Sul fronte produttivo, nel 2025 sono stati ritirati oltre 9 milioni di litri di latte dai soci, con un incremento di oltre 13mila quintali rispetto

all'anno precedente. La destinazione del latte conferma la vocazione alla trasformazione: 2,59 milioni di litri per latte fresco, 4,86 milioni per prodotti caseari, oltre 113mila litri per gelato. La mutualità prevalente si attesta al 73,68%, a testimonianza del forte legame con la base sociale. Positive anche le performance commerciali nei principali canali distributivi: la Gdo segna un +6,10%, il canale Horeca un +5,83%. Molto dinamico l'andamento di alcuni prodotti a marchio dove spiccano il gelato (+22,28%) e il burro (+16,65%). Importante anche il riconoscimento ottenuto nel corso dell'anno: agli Italian Cheese Awards 2025 la cooperativa ha conquistato, per il secondo anno consecutivo, il primo premio nella categoria formaggi freschissimi con lo Squacquerone di Romagna Dop. E per l'edizione 2026 ulteriore conferma con la qualificazione alla finale.

Il 2025 è stato inoltre caratterizzato dal lancio di nuovi prodotti, tra cui il Grottone di Romagna (formaggio stagionato e affinato in grotta) e nuove referenze di gelato, come



I vertici della Centrale del Latte. Da sinistra Vittorio Lasi, Matteo Gessaroli, Lorenzo Scalabrin, Daniele Bazzocchi, Renzo Bagnolini, Ezio Giovanetti

crema, amarena e meringa, yogurt e mango, caramello salato.

Sul fronte della sostenibilità ambientale, grazie ai due impianti fotovoltaici installati (potenza complessiva 318,37 KWp), nel 2025 sono stati risparmiati oltre 239 milioni di grammi di CO<sub>2</sub>. L'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine. “Continueremo a investire in innovazione, sostenibilità e sviluppo della filiera locale - aggiungono Bagnolini e Bazzocchi -, nonostante i prezzi del mercato del latte in

forte diminuzione e le tensioni geopolitiche stiano creando non poche difficoltà nelle marginalità dei prodotti lavorati e commercializzati. Guardando al futuro, la cooperativa sta investendo per costruire un nuovo magazzino di stoccaggio e nuove celle per la maturazione di formaggi freschi e stagionati, e per realizzare una nuova e moderna linea per la produzione del latte fresco e alto pastorizzato in bottiglia in Pet, per adeguarsi alle richieste dei consumatori e del mercato”.

## RICERCA

## Consorzio Agrario di Ravenna: nuove sperimentazioni per migliorare la fertilità del suolo e la difesa delle colture

Migliorare la fertilità dei suoli, individuare soluzioni efficaci contro le fitopatie e accompagnare la transizione verso pratiche agricole più sostenibili: sono alcune delle direttrici su cui si muove il Consorzio Agrario di Ravenna, impegnato in un'attività continua di sperimentazione.



Test su piante in vaso nella nuova camera di crescita

Tra le novità più recenti c'è la realizzazione di una camera di crescita, chiamata fitotrone: un ambiente chiuso, con temperatura e illuminazione controllate, che consente di effettuare prove su piantine in vaso anche nei mesi autunnali e invernali, quando il lavoro in campo si ferma. “In questo modo possiamo fare dei test preliminari su vari nutrienti per cercare di migliorare la fertilità del suolo - spiega Luca Fagioli, tecnico del consorzio -. Nei casi più promettenti andiamo poi a testare i prodotti nelle prove di campo. Successivamente, se i risultati sono incoraggianti, procediamo a diffondere i prodotti presso soci e clienti”.

Accanto alla nutrizione, il Consorzio è impegnato sul fronte della difesa delle colture. A fine 2025 si è concluso il progetto europeo “Life Microfighter”, sviluppato in oltre tre anni insieme a partner internazionali come Spagna e Croazia, che ha fornito indicazioni sull'efficacia di nuovi biopesticidi naturali, pensati per ridurre l'uso del rame nella difesa di vite, pomodoro e olivo.

“Proseguono poi le attività su altri problemi molto sentiti dagli agricoltori, come la cimice asiatica e altri insetti difficili da contenere, per esempio la forficula del pesco e la contarina dell'albicocco - aggiunge Fagioli -. Di recente abbiamo fatto rilievi interessanti sul colpo di fuoco batterico, che colpisce melo e pero. È una malattia complessa, che in campo può diffondersi molto rapidamente, per questo lavoriamo in ambienti confinati, dove possiamo testare i trattamenti in sicurezza”. Sul fondo resta una sfida più ampia, che riguarda il futuro dell'agricoltura. I prodotti di derivazione chimica vengono progressivamente ridotti dai legislatori, anche se, come nota Fagioli, “la tendenza quest'anno è un po' rallentata”. Il futuro però va in questa direzione: “C'è ancora un gap tra i prodotti di sintesi e quelli naturali, e dobbiamo colmarlo. Per questo servono tempo, test, investimenti. Siamo appena all'inizio di questa fase di transizione ed è una sfida stimolante”.

Marco Guardanti

as you eat,  
so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

**Gemos**  
as you eat

www.gemos.it



**idrologica**  
irrigazione, tecnologia e sostenibilità



IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

## VINO

# A Vinitaly presentato Tavernello, lo spumante low-alcol di Caviro

Si è chiusa a Verona la stagione fieristica del gruppo romagnolo. Al via anche la collaborazione con Casa Artusi

Con Vinitaly si è chiuso il ciclo delle grandi fiere internazionali 2026 per Caviro. Dopo le tappe di Parigi e Düsseldorf, il gruppo cooperativo che rappresenta 11.500 viticoltori in Italia, ha scelto Verona per presentare alcune grandi novità che riguardano il marchio Tavernello, per celebrare i 60 anni di storia del gruppo e per raccontare la partnership, tutta romagnola, con Casa Artusi.

Anche a Vinitaly, il gruppo Caviro si è presentato riunito in un unico stand per consentire ai visitatori di conoscere i marchi di punta di Cantine Caviro, distribuiti in Gdo; e di Tenute Caviro, marchio che riunisce brand e aziende premium, espressione distintiva di territori ad alta vocazione vinicola come Toscana e Veneto, con Leonardo da Vinci e Gerardo Cesari.

## Il debutto nel segmento low-alcol

La principale novità industriale presentata a Verona è stata Tavernello 3% vol, uno spumante parzialmente dealcolato nelle versioni bianco e rosato. Questo nuovo prodotto segna l'ingresso ufficiale di Caviro nel mercato No-Lo (No e Low Alcol), e vuole rispondere alle necessità dei nuovi stili di consumo globali.

La produzione di Tavernello è supportata da un investimento di oltre 1,8 milioni di euro per un nuovo impianto di dealcolazione nello stabilimento di Savignano sul Panaro (Mo). La struttura, che occupa 200 metri quadrati, uti-

lizza una tecnologia in grado di preservare le caratteristiche organolettiche del vino originale. L'impianto ha una capacità produttiva di 30mila litri al giorno, con un potenziale annuo superiore ai 9 milioni di bottiglie. Tavernello non è una bevanda aromatizzata, ma un vino ottenuto da fermentazione tradizionale e successivamente alleggerito, garantendo la tenuta del profilo aromatico e della struttura.

“Con Tavernello vogliamo offrire un prodotto che risponda ai nuovi stili di consumo, senza rinunciare alla qualità e all'esperienza del vino. Essere tra i pionieri a produrre e imbottigliare vini low alcol interamente in Italia, rappresenta per Caviro un tra-

guardo importante: è il risultato dell'impegno costante in ricerca e innovazione, della dedizione alla filiera e dell'attenzione all'evoluzione del consumatore”, commenta Giampaolo Bassetti, direttore generale Gruppo Caviro.

## L'accordo con Casa Artusi

Parallelamente all'innovazione di prodotto, Caviro ha ufficializzato durante Vinitaly la collaborazione con la Fondazione Casa Artusi che andrà avanti per tutto il 2026. L'intesa mira a promuovere la cultura enogastronomica italiana e a valorizzare la Romagna come destinazione turistica e culturale.

La partnership prevede lo sviluppo di attività ed eventi congiunti, campagne di comunicazione e servizi

finalizzati a raccontare il legame tra vino, cibo e territorio: “Siamo orgogliosi di questa partnership con Casa Artusi, un'unione naturale tra due realtà che raccontano le eccellenze dell'Emilia Romagna - sottolinea Carlo Dalmonte, presidente di Caviro -. Il vino è un alimento fondamentale della dieta mediterranea e un pilastro della cucina italiana, recentemente riconosciuta patrimonio Unesco. Trova la sua massima espressione proprio nella convivialità e nell'incontro con il cibo, arricchendo la nostra tradizione gastronomica. Come Caviro, siamo in prima linea per difendere questo patrimonio culturale e una filiera che è parte integrante della nostra storia e dell'economia regionale.” (I.r.)



Vinitaly 2026: l'Edicola Tavernello nello stand Caviro. A destra i nuovi Tavernello



PROMO TAVERNELLO

SCONTO DEL 25%

FINO AL

31 MAGGIO

- TAVERNELLO SPUMANTE BIANCO DRY 3%
- TAVERNELLO SPUMANTE ROSATO DRY 3%

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 [caviroteca.it](http://caviroteca.it)



CLAI

# “Scegli bene, mangia buono, vivi in forma”: alle Macellerie del Contadino parte il mese delle scelte consapevoli

Con l'arrivo della bella stagione cambia il ritmo delle giornate, aumenta la voglia di movimento e cresce l'attenzione verso un'alimentazione più equilibrata. In questo contesto le Macellerie del Contadino lanciano la campagna “Scegli bene, mangia buono, vivi in forma”, attiva dal 4 maggio al 3 giugno, con un obiettivo: aiutare i clienti a orientarsi meglio nelle scelte quotidiane a tavola.

Non una semplice promozione, ma un vero e proprio percorso guidato tra prodotti selezionati, consigli nutrizionali e il supporto diretto dei macellai nei punti vendita, come spiega Lorenzo Ravidà, responsabile dei punti vendita Macellerie del Contadino Clai. **Un mese dedicato al benessere: da dove nasce questa iniziativa?**

“Nasce da un'esigenza concreta che vediamo ogni giorno nei nostri negozi: le persone vogliono mangiare meglio, ma spesso sono disorientate. Si trovano davanti a tante informazioni, a volte anche contrastanti. Il nostro obiettivo è riportare semplicità: aiutare i clienti a fare scelte più consapevoli, senza rinunciare al gusto”.

**Il titolo della campagna è molto diretto: “Scegli**



**bene, mangia buono, vivi in forma”.**

“Sì, perché sintetizza perfettamente il nostro approccio. Non si tratta di eliminare alimenti o seguire mode, ma di capire cosa scegliere e come farlo nel modo giusto. Mangiare bene non significa rinunciare, ma equilibrio. E questo equilibrio passa dalla qualità delle materie prime e dalla conoscenza dei prodotti. Non solo, ci rivolgiamo anche a tanti nostri clienti molto ‘attivi’ e attenti alla forma fisica, che desiderano un'alimentazione ricca di proteine nobili, povera di grassi e facilmente digeribile. Pro-

prio le caratteristiche dei prodotti oggetto di questa campagna, che li rendono ideali anche per chi pratica attività sportiva o vuole mantenersi in forma in vista dell'estate”.

**La proposta è organizzata in tre filoni. Come funzionano?**

“Abbiamo voluto semplificare la scelta creando tre aree chiare. Il primo filone è ‘Bianche & Fit’, dove troviamo carni naturalmente magre come petto di pollo, tacchino e coniglio, a cui abbiamo affiancato la bresaola. Sono prodotti particolarmente apprezzati per il loro apporto proteico e la loro leggerezza, ideali

per chi pratica sport o vuole sentirsi più leggero. Il secondo filone è ‘Rosse & Smart’, ed è forse quello più interessante perché rompe un luogo comune: non tutte le carni rosse sono uguali. Esistono tagli come fesa e girello di scottona, macinati magri, filetto di vitello o lombo di suino che, se scelti correttamente, permettono di mantenere un buon equilibrio nutrizionale senza rinunciare al gusto. Infine abbiamo il filone ‘Proteine Complete’, che include prodotti come uova, Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma e ricotta. Sono alimenti che completano l'apporto proteico e rendono la dieta più varia ed equilibrata”.

**Quindi il messaggio è che la differenza la fa la scelta?**

“Esattamente. È proprio questo il cuore della campagna. Non esiste una risposta unica valida per tutti, ma esistono scelte più consapevoli. E per farle serve informazione, ma anche qualcuno che ti sappia guidare”.

**Ed è qui che entra in gioco il “macellaio”.**

“Esatto. Il nostro slogan è ‘La qualità che parla con te’ e rappresenta esattamente questo. Il nostro personale di vendita è una

figura centrale: conosce i tagli, sa consigliare le porzioni, suggerisce le cotture migliori. Molti clienti ci chiedono: ‘Qual è il taglio più magro?’, ‘Come posso cucinarlo in modo leggero?’, ‘Quanto ne devo prendere?’. Sono domande semplici, ma fondamentali. E avere una risposta competente fa davvero la differenza”.

**La campagna ha anche una forte componente promozionale.**

“Sì, abbiamo strutturato due periodi di offerte, con rotazioni sui diversi prodotti dei tre filoni. L'idea è accompagnare il cliente durante tutto il mese, proponendo ogni volta alternative diverse. Accanto alle offerte abbiamo introdotto anche una proposta molto pratica, la Box Fit, che contiene un mix di prodotti pensato per coprire il fabbisogno proteico della settimana, specialmente per chi fa attività sportiva: pollo, tacchino, macinato magro, uova e ricotta. È una soluzione comoda, bilanciata e conveniente”.

**Quanto contano oggi i temi della qualità e della provenienza?**

“Contano moltissimo. I clienti vogliono sapere cosa portano in tavola. Per questo lavoriamo con attenzione sulla selezione delle carni, sulla provenienza delle filiere e sulla freschezza dei prodotti. La qualità non è solo una promessa: è qualcosa che si costruisce ogni giorno, anche attraverso la relazione con il cliente”.



macellerie del contadino

LA QUALITÀ CHE PARLA CON TE

Prodotti selezionati per chi vuole mangiare bene senza rinunciare al gusto.

DUE PERIODI DI OFFERTE  
QUALITÀ GARANTITA  
OGNI GIORNO AL BANCO.

IN OFFERTA PER TUTTO  
IL PERIODO DAL 4 MAGGIO  
AL 3 GIUGNO 2026

**BOX FIT**  
La settimana proteica  
in un comodo acquisto.

- 1 kg Petto di Pollo
- 1 kg Macinato Scottona
- 1 kg Petto di Tacchino
- 6 Uova a terra
- 1 confezione di Ricotta di Mucca Faggiola da 250g.

Preparata al momento  
su richiesta al banco

**€ 44,90**

Valore commerciale € 61,50

**RISPARMIO -27%**

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

CAMPAGNA PRIMAVERA 2026 · 4 MAGGIO – 3 GIUGNO

**SCEGLI BENE, MANGIA BUONO, VIVI IN FORMA.**

PERIODO 1 OFFERTA DAL 4 AL 20 MAGGIO

| BIANCHE & FIT   | ROSSE & SMART  | PROTEINE COMPLETE   |
|---|--|---|
| Petto di Pollo in trancio o a fette <b>10,90</b> €/kg                 | Fesa e Girello di Scottona a fette <b>17,90</b> €/kg | Uova allevate a terra confezione da 6 pezzi <b>2,40</b> € |
| Coniglio intero porzionato al momento dal macellaio <b>11,40</b> €/kg | Macinato di Scottona magrissimo <b>17,90</b> €/kg    | Parmigiano Reggiano 24 mesi in trancio <b>22,90</b> €/kg  |

PERIODO 2 OFFERTA DAL 21 MAGGIO AL 3 GIUGNO

| BIANCHE & FIT  | ROSSE & SMART   | PROTEINE COMPLETE   |
|--|---|---|
| Petto di Tacchino in trancio o a fette <b>15,90</b> €/kg             | Lombo di Suino s/o in trancio <b>8,90</b> €/kg<br>a fette <b>10,90</b> €/kg | Prosciutto di Parma DOP 18 mesi Zuarina in trancio <b>23,90</b> €/kg<br>affettato <b>39,90</b> €/kg |
| Bresaola in trancio <b>28,90</b> €/kg<br>affettata <b>36,00</b> €/kg | Braciola di Vitello <b>22,90</b> €/kg                                       | Ricotta di Mucca Faggiola <b>6,40</b> €/kg  |

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI:  
IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL  
SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME



GUARDA LA PROMO SU  
www.macelleriecontadino.it



SEGUICI  
SULLA  
NOSTRA  
PAGINA  
FACEBOOK

## VINO

# Sostenibilità, la Cantina Forlì Predappio certificata Equalitas

A breve anche la pubblicazione del primo bilancio di sostenibilità. Il direttore Bruno Ranieri: "Lavoreremo sempre di più sul nostro impatto ambientale"

La Cantina Forlì Predappio ha ottenuto la certificazione Equalitas, standard volontario che misura la sostenibilità nel settore vitivinicolo sotto il profilo ambientale, sociale ed economico. "È un percorso che abbiamo voluto intraprendere per migliorare come azienda e per essere più consapevoli dell'impatto che abbiamo sull'ambiente - commenta il direttore Bruno Ranieri -. Eravamo già ben posizionati su queste tematiche: abbiamo da poco lanciato una bottiglia con vetro, etichetta e tappo riciclati, facciamo parte dell'economia circolare di Caviro. Per noi questa certificazione non è un traguardo, ma un inizio".

L'iter che ha portato a Equalitas, avviato a marzo 2025 e concluso a marzo 2026, ha richiesto un lavoro strutturato che ha coinvolto tutta l'organizzazione, insieme ai consulenti di Svc Winery Project. "La parte più complessa è stata quella burocratica - spiega Sofia Bravi, che ha coordinato le attività del progetto -. Ci è stato richiesto di

formalizzare molte procedure che già adottavamo, ma che non avevamo mai sistematizzato. Questo ci ha permesso di mettere ordine e di avere una visione più chiara dei processi aziendali".

Il percorso ha portato anche alla definizione di nuovi strumenti di monitoraggio e a una maggiore integrazione tra le diverse aree aziendali. "Abbiamo creato un team di sostenibilità che ha il compito di monitorare i risultati - prosegue Bravi -. È un lavoro che coinvolge la filiera dalla vigna alla cantina, e che richiede il contributo di tutti: dipendenti, soci, fornitori. Questo ha rafforzato anche il senso di appartenenza alla nostra Cantina: abbiamo introdotto obiettivi sia individuali che di gruppo legati alla sostenibilità, se riusciremo a raggiungerli attiveremo delle premialità".

Il lavoro proseguirà nei prossimi anni, con nuovi strumenti di analisi e rendicontazione. "Stiamo per pubblicare il nostro primo bilancio di sostenibilità - annuncia Ranieri - e dal prossimo anno



Una selezione dei vini della Cantina Forlì Predappio a Vinitaly 2026

lavoreremo anche per mappare le nostre emissioni serra, il consumo idrico, del suolo e i costi energetici. Vogliamo misurare con precisione il nostro impatto per poterlo ridurre: è un percorso impegnativo ma necessario, per il futuro del settore e del territorio".

Accanto agli aspetti interni, l'attenzione alla sostenibilità si inserisce anche in una precisa strategia di business: "Ci sono territori molto attenti alla sostenibilità, come ad esempio il Nord Europa, per cui questa certifica-

zione diventa un vantaggio competitivo - aggiunge il direttore -. In merito al rapporto con i clienti, sia consolidati che potenziali, segnali incoraggianti sono arrivati anche dal Vinitaly, che per noi resta la fiera di riferimento del settore. Nonostante il mercato del vino non stia vivendo un momento brillante, al Vinitaly la Cantina Forlì Predappio ha stretto nuovi rapporti e chiuso contratti importanti - conclude -, che puntiamo a consolidare nei prossimi anni".

**Marco Guardanti**

## PRODUZIONE

## I mutamenti del clima nel ravennate e gli effetti sull'agricoltura

L'analisi dell'agronomo Giampiero Reggidori per la cooperativa Agrisol sulla destagionalizzazione, fenomeno che ha cambiato il lavoro nei campi

Riflettere con continuità sui fenomeni naturali è utile per comprendere i cambiamenti in atto e conservarne memoria. In questa prospettiva, l'esperienza dell'agricoltura ravennate mostra con evidenza come, negli ultimi 30-40 anni, il clima abbia assunto comportamenti sempre più variabili, fino a determinare una sostanziale destagionalizzazione.

Nel territorio della provincia di Ravenna, e più in generale nella pianura e collina romagnola, gli inverni risultano oggi più brevi e meno rigidi; la primavera tende ad anticipare anche di 15-20 giorni, ma è spesso seguita da improvvisi ritorni di freddo, con maggior rischio di gelate tardive. Le nevicate sono divenute sporadiche, talvolta intense ma molto localizzate, e non mancano episodi anomali in periodi inconsueti.

Anche le estati si presentano sempre più lunghe e molto calde, spesso protratte nel periodo autunnale, mentre le piogge mensili risultano irregolari e frequentemente inferiori ai livelli medi stagionali. A ciò si aggiungono grandinate più ricorrenti e fenomeni ventosi intensi, capaci di arrecare danni alle colture, alle infra-

strutture e al patrimonio arboreo.

### Piogge irregolari

A Ravenna, a fronte di una media storica di 660-710 mm annui di piogge, si sono registrati anni sopra media nel 2013-2016, 2018, 2019, 2024 e 2025, e anni nettamente sotto media nel 2020, 2021 e 2022. Il 2023, pur rientrando

nella media, è stato segnato dalla grave alluvione di maggio; eventi alluvionali si sono ripetuti anche nel 2024, con ulteriori rischi nel 2025.

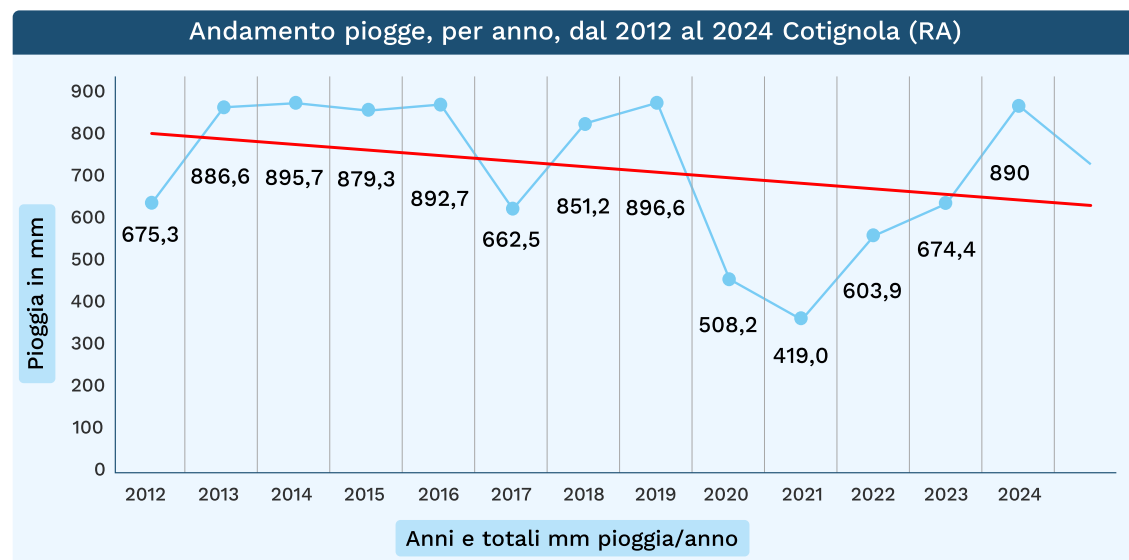
Le piogge si manifestano spesso come eventi brevi ma intensi, talvolta superiori a 150 mm in 36-48 ore, aggravati da forti venti. In tali condizioni, il sistema idrografico na-

turale e artificiale soffre, soprattutto quando le precipitazioni originano nei bacini collinari e montani dei fiumi Santerno, Senio, Lamone e Montone.

### Il ruolo di Agrisol

Questi mutamenti incidono direttamente sull'attività agricola: cicli colturali, allegazioni, tecniche agronomiche, rese produttive, qualità e scelte di coltivazione sono sempre più condizionati dall'instabilità climatica. In questo contesto il lavoro di realtà come Agrisol, diventa fondamentale per i produttori. Coniugando nuove tecnologie e presenza sul campo, la cooperativa supporta gli imprenditori agricoli per la scelta e installazione di soluzioni per la difesa attiva delle colture, per la valutazione delle migliori tecniche di irrigazione, per i trattamenti fertilizzanti più adatti. Inoltre, grazie alla squadra di tecnici specializzati, Agrisol guida le aziende direttamente in campo e può supportare l'introduzione di tecniche agronomiche resilienti e analisi mirate, garantendo un supporto concreto per proteggere le produzioni e ottimizzare l'uso delle risorse in un contesto ambientale sempre più incerto.

**Giampiero Reggidori**



## CRESCITA

# Cab Terra di Brisighella potenzia l'assistenza tecnica ai soci e punta su sostenibilità e territorio

Dopo una campagna 2025 complessa, la cooperativa stringe un accordo con i tecnici Agrisol e celebra i nuovi riconoscimenti di Gambero Rosso e Slow Food. Il presidente Sergio Spada: "Investiamo sulla difesa degli uliveti e sulla qualità". Il 31 maggio torna la Merenda nell'Uliveta insieme a Città dell'Olio

Il 2026 della Cooperativa Agricola Brisighellese è partito dalla cura del territorio e dall'avvio di nuove sinergie strategiche. Per affrontare la stagione, Cab ha infatti stretto una collaborazione con la cooperativa Agrisol, mettendo a disposizione dei soci un supporto tecnico costante e bollettini settimanali per una difesa agronomica d'avanguardia. Un impegno per la tutela delle piante che va di pari passo con l'eccellenza qualitativa: nonostante le recenti difficoltà del settore, la cooperativa continua a fare il pieno di premi, dalle "Tre Foglie" del Gambero Rosso al riconoscimento come Presidio Slow Food. Il punto con il presidente di Cab Terra di Brisighella® Sergio Spada.

## Presidente Spada, con quali prospettive affrontate il 2026?

"Con attenzione, ma anche con ottimismo. Le premesse per l'annata in corso sono migliori e il nostro impegno è quello di accompagnare i soci con strumenti concreti, per gestire al meglio l'oliveto e valorizzare una produzione che si annuncia interessante".

## Quali azioni avete avviato?

"Abbiamo stretto una collaborazione con la cooperativa Agrisol di Bagnacavallo per rafforzare l'assistenza tecnica ai soci: un tecnico è presente in sede ogni mercoledì e da febbraio emettiamo un bollettino settimanale di difesa agronomica dell'oliveto. Un supporto importante per orientare al meglio le scelte in campo. Inoltre abbiamo introdotto misure mirate alla gestione sostenibile degli uliveti, con incentivi per la potatura di riforma su circa 3000 piante adulte e per l'installazione di oltre 7000 trappole per la cattura massale della mosca dell'olivo, uno dei principali nemici della produzione. A questo si aggiunge il monitoraggio dei principali parassiti, con 5 trappole per la Tignola e 15 per la mosca, così da coprire in modo efficace il territorio dei nostri soci".

## Può dirci qualcosa sui tanti riconoscimenti ottenuti dal vostro olio?

"Nonostante l'annata difficile abbiamo raccolto numerosi riconoscimenti e ne siamo molto

orgogliosi. Il Nobil Drupa 2025 ha conquistato le ambite 3 Foglie nella Guida Oli d'Italia 2026 del Gambero Rosso, ed è stato nuovamente celebrato nella Guida Olio Slow Food 2026 come 'Presidio Slow Food Ulivi Secolari'. Sono due riconoscimenti importanti, che confermano come la qualità del lavoro dei nostri soci non venga mai meno, nemmeno nelle stagioni più difficili".

## Non mancano le collaborazioni a sostegno del territorio...

"Sì, con il Cesena FC portiamo il nome di Cab Terra di Brisighella® in un contesto nuovo, raggiungendo pubblici diversi e rafforzando il legame con la comunità locale. È il tipo di innovazione che ci piace: radicata nel territorio, ma capace di aprire nuove strade. D'altronde è una collaborazione che nasce da valori condivisi: squadra e passione per l'eccellenza".

## C'è qualche evento all'orizzonte?

"Sul fronte degli eventi, il 31 maggio tornerà la 'Merenda nell'Uliveta', in collaborazione con Città dell'Olio: un momento di incontro, degustazione e convivialità



Sergio Spada

tra gli ulivi secolari di Brisighella. Il modo migliore per raccontare ciò che siamo, ovvero una cooperativa che unisce tradizione, innovazione e partecipazione".

Chiara Albani



Da sinistra Roberto Savini (presidente Confcooperative Romagna-Estense), Renzo Bagnolini (presidente Centrale del Latte) Michele de Pascale (presidente Regione ER), Enzo Lattuca (sindaco Cesena), Daniele Bazzocchi (direttore Centrale del Latte), Ruggiero Villani (direttore Confcooperative Romagna-Estense) e Francesca Lucchi (consigliera regionale)

## INCONTRI

## Il presidente della Regione de Pascale visita la Centrale del Latte di Cesena

Importante momento di confronto a Martorano (Fc), dove il presidente della Regione Emilia Romagna, Michele de Pascale, ha fatto visita alla Centrale del Latte di Cesena. Accompagnato dal sindaco Enzo Lattuca e dai vertici di Confcooperative, de Pascale ha incontrato il presidente Renzo Bagnolini e il direttore Daniele Bazzocchi per conoscere da vicino i reparti produttivi di una realtà che celebra quest'anno 67 anni di storia. A margine della visita, il presidente di Con-

fcooperative Romagna-Estense, Roberto Savini, ha sottolineato il valore strategico della cooperativa: "Abbiamo visitato una realtà che dimostra di mantenere alta la qualità dei suoi prodotti, in un percorso di grande attenzione alla sostenibilità e all'innovazione. Una cooperativa dal forte legame con il territorio romagnolo, costruito grazie all'impegno dei soci allevatori, e che oggi esprime la volontà di crescere e di continuare a investire".

**TI ASPETTIAMO**  
per il tuo shopping!

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI!

consulta gli orari e gli eventi sul sito web

[www.centrolecicogne.it](http://www.centrolecicogne.it) e sui social @Centro le Cicogne

Centro Commerciale "Le Cicogne"  
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

## NUOVE OPPORTUNITÀ

# L'università durante la settimana, il lavoro nel supermercato nel weekend

Sono già 10 gli studenti-lavoratori che hanno scelto Cofra per dei part-time verticali il sabato e la domenica

L'università durante la settimana, il lavoro nel supermercato nel weekend. In un ambito in cui spesso si tende a mettere in evidenza la carenza di manodopera e la distanza dei giovani dal mondo del lavoro, l'esperienza del gruppo Cofra in provincia di Ravenna prova a raccontare un sistema diverso. Nei supermercati gestiti da Cofra a Faenza, Lugo e Ravenna, le aperture del sabato e della domenica si sono trasformate in vere e proprie opportunità per studenti e studentesse che lavorano. E non si tratta di occupazioni precarie o senza garanzie, ma di una risposta strutturata a esigenze emergenti che vedono proprio nei giovani i principali richiedenti di un impiego verticale concentrato nel weekend.

“Registriamo notevoli richieste da parte di studenti universitari che desiderano un impiego che li impegni in modo verticale il sabato e la domenica - evidenzia Roberto Savini, presidente del gruppo Cofra -. Più che un lavoro di bassa qualità e con poche tutele, questi ragazzi e ragazze cercano un posto di lavoro sicuro e strutturato, che consenta loro di studiare ma nel contempo guadagnare, senza disperdere anni di contributi”.

Ad oggi sono 10 i ragazzi e le ragazze che frequentano l'università che operano con questa formula nei supermercati e nei negozi del gruppo. I numeri aziendali raccontano di una varietà di contratti che spaziano dalle 8 alle 16 ore settimanali, con inquadramenti diretti che in molti casi evolvono verso il tempo indeterminato. I ragazzi sono impiegati, in particolare, nei punti vendita Conad Superstore di Lugo Stuoie, Conad Superstore Le Cicogne di Faenza e Conad Bassette di Ravenna. (m.a.)

## Le esperienze di Lucia Cotroneo, studentessa di economia, e di Alessandro Zaccari, studente di psicologia

**Qual è il tuo percorso di studi e da quanto sei in Cofra?**

**Lucia:** “Studio Economia e Management a Forlì. Sono arrivata al punto vendita di Lugo Stuoie a febbraio del 2024 grazie al suggerimento di un amico che mi aveva parlato di un contratto specifico per il weekend. Così ho iniziato questo percorso che oggi mi vede impiegata con un contratto a tempo indeterminato di 16 ore settimanali”.

**Alessandro:** “Studio psicologia a Reggio Emilia e sono al primo anno. Lavoro al supermercato Lugo Stuoie da 5 mesi con un contratto a tempo determinato. Ho saputo di questa opportunità da un passaparola e dopo aver parlato con la caporeparto ho inviato il mio curriculum in Cofra. Attualmente lavoro 16 ore alla settimana, divise tra sabato e domenica, ma ho dato disponibilità anche per il venerdì o per eventuali straordinari quando non ho impegni accademici”.

**Come riesci a conciliare la frequenza delle lezioni con i turni al supermercato?**

**Lucia:** “Durante la settimana riesco a frequentare le lezioni, mantenere i miei impegni con lo sport e ho più tempo per le uscite. Il sabato e la domenica lavoro con un turno unico il sabato e spezzato la domenica. Durante la sessione d'esami, avendo la settimana libera dal lavoro e dalle lezioni, riesco a organizzarmi meglio e posso dedicarmi interamente allo studio”.

**Alessandro:** “Durante la sessione d'esami è 'tosta' perché devi studiare, ma ne vale la pena. La cosa migliore è il rapporto con i colleghi e le colleghe: a Lugo siamo quattro ragazzi della stessa età, ci aiutiamo a vicenda e ci scambiamo i turni se abbiamo esigenze particolari. C'è molta collaborazione, riusciamo a giostrarci bene, grazie anche all'apertura dei responsabili”.



**Cosa apprezzi di più di questa esperienza?**

**Lucia:** “Oltre alla comodità logistica, apprezzo molto l'ambiente di lavoro. Mi trovo bene con i colleghi e le colleghe ed è una soluzione comoda da svolgere mentre studi: ti occupa il weekend ma durante la settimana sei completamente libero”.

**Alessandro:** “È un ottimo ambiente e lo stipendio è buono. A me personalmente è servito per pagarmi la patente, le vacanze e forse dal prossimo anno mi servirà per sostenere l'affitto fuori sede. Penso sia importante non gravare troppo sulla famiglia e avere una propria indipendenza. In più, inizio già a versare i contributi, il che non è scontato per chi studia”. (m.a.)

## Proteggi la tua impresa

Dal 31 marzo 2025, per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, è possibile adeguarsi alla nuova normativa. Non farti trovare impreparato!

Le garanzie di polizza, previste dalla Legge di Bilancio, copriranno:

- ✓ Terremoti
- ✓ Alluvioni, inondazioni, esondazioni
- ✓ Frane

**Contattaci:**

☎ 0546 621641

**FAENZA**  
Zona Industriale  
Via Volta, 11

**BRISIGHELLA**  
Via Porta Fiorentina, 3

**CASTEL BOLOGNESE**  
Via Emilia Interna, 168

**CESENA**  
V.le Bovio 420

**COTIGNOLA**  
Centro comm.le Cotoniola  
C.so Sforza, 108/1

**FORLÌ**  
V.le Italia 47

**MODIGLIANA**  
Via Gramsci 7/9/11

**GRUPPO  
COFRA**

www.assicofra.it

**ASSICOFRA**  
assicurazioni



## ASSOCIAZIONISMO

# A inizio giugno parte la stagione della Spiaggia dei Valori

Debora Donati: "Anche quest'anno la nota dolente è la carenza di appartamenti per l'accoglienza delle persone ospiti del nostro stabilimento". L'associazione Insieme a Te protagonista di importanti eventi a Firenze e Faenza

Fervono i preparativi per l'apertura della Spiaggia dei Valori di Punta Marina Terme, lo stabilimento balneare dedicato alle persone con gravi disabilità gestito dall'associazione faentina Insieme a Te.

"Apriremo il bagno con i primi giorni di giugno - dichiara la presidente dell'associazione, Debora Donati - e non mancheranno delle novità a cui stiamo lavorando e che sono ancora in fase di ufficializzazione".

## Avete già un'idea di quanta gente ospiterete?

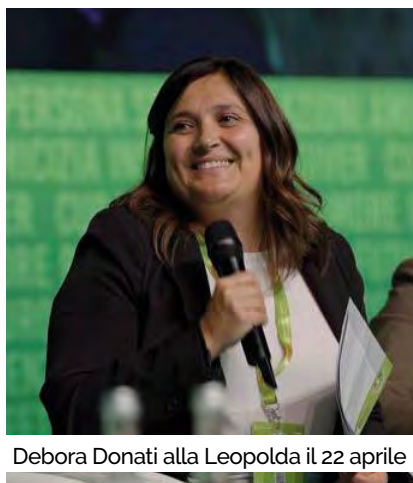
"Abbiamo già tantissime prenotazioni e anche quest'anno si è ripresentata la nota dolente di ogni stagione: la mancanza di appartamenti sul territorio attrezzati in modo da poter rispondere alle richieste che abbiamo. I nostri non bastano, abbiamo già liste di attesa molto lunghe, ma se queste persone non vengono da noi faticano a trovare altrove".

## E per quanto riguarda i volontari?

"Ci aspettiamo circa 600 volontari e volontarie quest'anno. Abbiamo già 20 gruppi prenotati che arriveranno un po' da tutta Italia. Inoltre avremo a disposizione anche dei tirocinanti del corso di laurea in Infermieristica



Faenza, piazza del Popolo il giorno della premiazione dei concorsi per le scuole



Debora Donati alla Leopolda il 22 aprile



Faenza, vincitori e sponsor dei concorsi per le scuole

grazie a un progetto partito nel 2025 in collaborazione con le università".

**Il 22 aprile siete stati ospiti alla Leopolda di Firenze all'evento "Italia insieme" organizzato dal Ministero per le Disa-**

## bilità. Che esperienza è stata?

"Siamo stati tra i 60 relatori a portare la propria esperienza e testimonianza in questo evento organizzato dal Ministero. La Ministra Alessandra Locatelli ha sempre dimostrato molta attenzione verso l'associazionismo e questo evento è stata una perfetta occasione per valorizzare tante realtà come la nostra. Iniziative come questa ci danno la possibilità di conoscerci e metterci in rete, aspet-

ti molto importanti per il nostro lavoro. Siamo molto grati per questa opportunità".

**Sempre ad aprile avete avuto a Faenza la premiazione dei concorsi scolastici che portate avanti con le scuole dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina. Com'è andata?**

"È stata anche quest'anno una giornata speciale, di grande entusiasmo e partecipazione, con migliaia di bambini e ragazzi presenti con noi in Piazza del

Popolo. I concorsi erano due: "Un mondo di colori a tavola", dedicato alle scuole primarie e "Un mare di voci... oltre le parole", dedicato invece alle scuole secondarie di primo grado. Agli studenti e alle studentesse avevamo chiesto la realizzazione di un'opera creativa sui temi dell'inclusione e dei valori condivisi. Un percorso che conferma il valore della collaborazione tra scuola e territorio nel costruire occasioni di inclusione. Questa iniziativa è possibile grazie anche al sostegno di numerose realtà del territorio che mi piace poter elencare: Bcc ravennate forlivese e imolese, Brigadeci 2P, Ceff Faenza, Clai, Cmc, Confartigianato, Confcooperative Romagna-Estense, Consorzio Blu, CosmoHELP, Falegnameria Ranieri, Fenix Energia, Gemos, In Piazza, Notaio Castellari, Rotary Club Faenza, Zerocerchio".

## Quali sono state le classi vincitrici?

"Abbiamo diversi premi per riconoscere l'impegno e la creatività di ragazzi e ragazze. Il primo premio (Premio Camillo), è andato - parimerito - alla 5ª B dell'istituto Comprensivo Matteucci, plesso Pirazzini di Faenza e alla 2ª A dell'istituto comprensivo Bassi, plesso Bassi, di Castel Bolognese, per il concorso "Un mondo di colori a tavola", e alla 2ª A dell'Istituto comprensivo San Rocco, plesso Bendandi, di Faenza per il concorso "Un mare di voci... oltre le parole".

**Ilaria Florio**

**Previsti circa 600 volontari da tutta Italia per la stagione 2026 della Spiaggia dei Valori, insieme a tirocinanti del corso di Infermieristica**



Sostieni i progetti di **Insieme a Te**,

**dona il 5x1000**

inserendo il **nostro Codice Fiscale** nel mod. 730 o dichiarazione dei redditi:

**90036310390**



**insieme  
a te**

Associazione "INSIEME A TE" OdV  
Complesso Ex Salesiani  
Via San Giovanni Bosco, 1  
48018 Faenza (Ra)

[www.insiemeate.org](http://www.insiemeate.org)

## FAENZA

# Consorzio Blu si apre all'università: le strutture diventano aule di formazione per futuri infermieri

Formare chi si prenderà cura delle persone non avviene solo tra i banchi di scuola. Avviene anche nelle case, nei corridoi, accanto agli ospiti delle strutture. È con questo spirito che Consorzio Blu ha scelto di accogliere i tirocinanti del



Una studentessa in tirocinio insieme a un ospite della Residenza Sant'Umiltà di Faenza

Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Bologna nelle proprie strutture del territorio faentino.

## Un legame consolidato, che cresce

Da tre anni la Cra Camerini di Castel Bolognese accoglie studenti universitari in tirocinio, con nove tirocinanti coinvolti complessivamente nei percorsi formativi. Oggi si è aggiunto un nuovo capitolo: anche la Residenza Sant'Umiltà di Faenza è divenuta sede accreditata per la formazione universitaria, grazie a una convenzione attiva fino al giugno 2027.

## Come funziona il percorso

I primi studenti hanno iniziato il tirocinio tra il 28 aprile e il 1° giugno, seguiti da un secondo gruppo dal 2 giugno al 5 luglio, per circa 180 ore ciascuno. Gli studenti del primo anno sono inseriti nella sezione Casa residenza anziani, mentre quelli del terzo anno nel nucleo Alzheimer.

Nel percorso sono previste valutazioni intermedie e finali, incontri di rielaborazione dell'esperienza, e lo sviluppo di un caso clinico con diagnosi infermieristiche. I tutor clinici delle strutture lavoreranno in sinergia con i tutor didattici del Corso di Laurea in Infermieristica: il dott. Emanuele Ferraresi, la dott.ssa Claudia

Cadas, il dott. Andrea Fabbri, il dott. Giovanni Ceccaroni, la dott.ssa Giulia Montevicchi e il dott. Ivan Rubbi, operanti su indicazione della responsabile delle Attività didattiche professionalizzanti, dott.ssa Valeria Cremonini, e della coordinatrice del Corso di Studi, prof.ssa Katia Mattarozzi.

## Il valore del progetto

L'iniziativa conferma l'attenzione alla formazione universitaria di qualità, capace di coniugare competenze professionali, cura della persona e radicamento nel contesto locale e sociale, anche grazie alla collaborazione con Consorzio Blu. "Accogliere studenti universitari nelle nostre strutture non è solo un gesto di apertura verso il mondo accademico: è una scelta che crediamo faccia bene a tutti - sottolineano i vertici di Consorzio Blu -. Ai futuri professionisti, perché imparano il mestiere sul campo, a contatto con la realtà quotidiana dell'assistenza alle persone. Ai nostri operatori, perché la presenza di studenti porta energia, curiosità, domande nuove e stimola una riflessione continua sul proprio lavoro e sul perché lo si fa. Alle persone che ospitiamo, perché vivono in un ambiente vivo, attento, dove la cura è anche formazione e la formazione è anche cura". (I.r.)

## SPAZIO A CURA DI IRECOOP EMILIA-ROMAGNA

### Innovazione nel sistema cooperativo: terminata la formazione che ha coinvolto Linker Romagna e Seled

Il progetto "Innovazione nel sistema cooperativo: strumenti per l'introduzione di nuovi modelli organizzativi", finanziato da avv. 56 Foncoop (R23A56-2024-0000812) è appena terminato, garantendo alle beneficiarie, **Linker Romagna** e **Seled Soc. Coop** attività di ricerca e mappatura delle competenze.

I risultati di tali attività hanno permesso di strutturare la **formazione** svolta nella fase successiva, portando perciò le beneficiarie ad un **efficientamento dei processi lavorativi, maggiore sostenibilità, creazione di nuove fette del mercato** con l'offerta di nuovi servizi, **interrelazione con le aziende**



**clienti** in un rapporto più interconnesso di lavoro e collaborazione fra le parti.

Per **Seled**, la formazione si è concentrata sulle tematiche legate **all'organizzazione e all'efficientamento HR**. L'attività ha consentito di implementare e ottimizzare l'utilizzo del **software gestionale HR Zucchetti**, di cui la cooperativa è concessionaria, integrando tutte le funzionalità necessarie a garantire un controllo completo, evoluto e

moderno della gestione delle risorse umane, mettendo **tale evoluzione al servizio dei propri clienti** e rafforzando la qualità e l'innovatività dei servizi offerti.

**Linker Romagna** ha invece orientato la formazione verso **piattaforme gestionali innovative**, introducendo nuove metodologie di analisi ed elaborazione supportate dall'intelligenza artificiale.

Il percorso ha approfondito i temi del **Bilancio di Sostenibilità** e degli **indicatori ESG**, attraverso lo studio di software e **sistemi integrati con AI**, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di servizio e un sistema di gestione dati capace di adattarsi ai cambiamenti organizzativi delle imprese.

Al termine della formazione sono stati realizzati anche progetti pilota in azienda.

Il progetto, **avviato a giugno 2024**, ha coinvolto più di **40 dipendenti** delle due aziende, ed ha permesso l'acquisizione di competenze digitali e organizzative alte, che impatteranno sullo sviluppo aziendale e la sostenibilità delle beneficiarie.

**RAFAR**  
SOC. COOP.  
MULTISERVICE

*La nostra esperienza al vostro servizio*

**Facchinaggio generico e pulizie industriali**  
**Logistica integrata**  
**Traslochi e depositi**  
**Manutenzione aree verdi**

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@ciat.ra.it

## DONAZIONI

# Un gesto che non costa nulla, ma vale moltissimo: il 5x1000 a CavaRei

L'impresa sociale accoglie oltre 160 persone con disabilità nei centri diurni, residenziali e gruppi appartamento: come sostenere le attività di inclusione lavorativa, i laboratori e i servizi che migliorano la vita di tante persone

Ci sono scelte che non cambiano la nostra quotidianità, ma possono cambiare profondamente quella di qualcun altro. È il caso del 5x1000, come spiegano da CavaRei, l'impresa sociale che da anni rappresenta un punto di riferimento per l'inclusione, l'autonomia e il lavoro delle persone con disabilità nel territorio di Forlì e Meldola. Una firma semplice, che non comporta alcun costo, ma che permette di destinare una parte delle proprie imposte a realtà che ogni giorno generano valore sociale sul territorio.

## Cosa fa CavaRei

CavaRei è una comunità che accoglie oltre 160 persone con disabilità, 45 delle quali vivono nelle

sue tre strutture abitative. A tutte queste persone la cooperativa assicura opportunità di crescita grazie a percorsi che portano all'autonomia personale, all'inserimento lavorativo, fino alla costruzione di relazioni autentiche con la comunità.

“Destinare il 5x1000 a CavaRei significa diventare parte di questo percorso - dichiara Michela Schiavi, responsabile Raccolta fondi di CavaRei - significa sostenere attività educative e progetti di inclusione lavorativa come il bar e il truck Chicchiamo o la Sartoria, la coltivazione di erbe aromatiche a San Leonardo in Schiova che ha dato vita alla linea Insolite Essenze, il nostro shop e i numerosi laboratori”.

## Sinergia con il territorio

Tutti progetti sviluppati da CavaRei nascono per dare opportunità di inserimento lavorativo e servizi che migliorano la qualità della vita delle persone con fragilità, molti realizzati in collaborazione con la scuola, le aziende, gli enti pubblici e la cittadinanza, tratto distintivo fin dalla nascita della cooperativa che ha fondato il suo

## Il progetto Chicchiamo è diventato anche un bar a Forlì in cui lavorano persone fragili

operare in stretta relazione con il territorio e chi vi abita.

### Progetti a 360 gradi

Chicchiamo, ad esempio, è un progetto che ha preso vita in due forme, come bar-truck è diventato una presenza costante in eventi privati e pubblici, feste e iniziative con servizio di caffè di benvenuto e di catering, realizzando nel 2025 oltre 100 uscite in tutta Italia. All'attivo ha anche importanti partecipazioni: il G7 della Disabilità ad Assisi nel 2024. La 18esima Conferenza sulla Disabilità presso il Palazzo dell'Onu a New York nel 2025, la cena per gli Ambasciatori dell'Unesco di Parigi. Oggi Chicchiamo è diventato anche un bar grazie alla donazione di un locale

in centro a Forlì: punto di incontro per la città che genera relazioni e lavoro per altre persone con fragilità.

In tutti i servizi diurni, residenziali, nei gruppi appartamento e nei centri socio occupazionali, sono previste attività e laboratori, che il 5x1000 può contribuire a sostenere e a sviluppare. Si pensi alla creazione della linea Insolite Essenze: Gin, Sciroppo, Amaro creati a partire dalle erbe aromatiche coltivate nel Giardino-terapia a San Leonardo in Schiova; alla Sartoria Solidale, dove sono impiegate donne svantaggiate che lavorano con tessuti di recupero donati dalle aziende del territorio; alla stanza Snoezelen per il benessere psico fisico sino alle attività di accompagnamento al tempo libero.

“È una firma che genera futuro - conclude Michela Schiavi -, è molto più di una scelta fiscale: è una presa di posizione. Perché destinando a CavaRei il 5x1000 si decide di sostenere un modello di società più inclusivo, in cui ogni persona possa trovare il proprio posto”.

Per scoprire come, è sufficiente andare sul sito [www.5x1000.cavareit.it](http://www.5x1000.cavareit.it). (g.f.)

**Autonomia, inclusione e territorio sono i valori alla base del lavoro di CavaRei**



Una persona al lavoro nella Sartoria Solidale di CavaRei



Il bar-truck Chicchiamo ideato da CavaRei



**IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI  
IMPIANTI TECNOLOGICI**

Luxco Soc. Coop. - Via Giuseppe di Vittorio 11, Russi 48026 (RA)  
[luxcoimpianti@gmail.com](mailto:luxcoimpianti@gmail.com) - cell. 328 6898905



## RAVENNA

# Il consorzio Solco acquisisce la comunità alloggio per anziani Il Sole del Sorriso

La struttura può ospitare fino a 19 persone e vi lavorano 10 operatori e operatrici che continueranno a operare nel centro

Un nuovo servizio si aggiunge all'offerta che Solco Ravenna propone per il settore della terza età: il consorzio ha infatti acquisito una nuova comunità alloggio, Il Sole del Sorriso a Ravenna, in via Mura di Porta Serrata.

La struttura, già nota e operativa nella città può accogliere fino a 19 persone anziane, autosufficienti o parzialmente autosufficienti. "Abbiamo aggiunto un altro tassello alla nostra offerta sul territorio riguardante i servizi residenziali per le persone anziane - sottolinea il direttore generale di Solco Giacomo Vici - servizi di cui c'è sempre più bisogno e richiesta. Il Sole del Sorriso è una struttura privata, per

cui si può accedere contattando direttamente la comunità alloggio. Dal primo maggio la nostra gestione è operativa e diventiamo proprietari al 100% della struttura, che poi verrà gestita operativamente dalla nostra associata Ascor, specializzata in questo tipo di servizi".

Il Sole del Sorriso era una struttura gestita con una conduzione familiare, i vecchi proprietari hanno contattato il consorzio Solco perché erano impossibilitati a portare avanti l'attività. "Dopo un percorso di conoscenza reciproca ci siamo attivati per concretizzare il passaggio di proprietà - continua Vici -. La



Interni della comunità alloggio per anziani Il Sole del Sorriso di Ravenna

struttura è tenuta molto bene e non necessita di lavori di miglioramento. Il personale in essere, una decina di figure professionali, verrà mantenuto completamente e la struttura entrerà a far parte della nostra rete".

Ilaria Florio

**La gestione di Solco è operativa dal 1° maggio. Vici: "La struttura è tenuta molto bene e non necessita di migliorie"**

## EVENTI

## Il 13 maggio a Ravenna Bea's MangArt sarà ospite del talk show "Vivere la diversità, insieme"



Bea's MangArt

"Vivere la diversità insieme" è il talk show in programma mercoledì 13 maggio dalle ore 21 alle 23 all'Almagia di Ravenna che avrà tra le persone ospiti anche Beatrice Tassone, in arte Bea's MangArt, fumettista e attivista per i diritti delle persone con disabilità. L'iniziativa a ingresso gratuito su prenotazione è promossa da Fabio Marzufero con il supporto di consorzio Solco Ravenna, cooperativa sociale La Pieve, Csi Ravenna e Cacciatori di Idee odv, con il patrocinio del Comune di Ravenna e la collaborazione di Ravenna Manifestazioni.

Il conduttore della serata, Daniele Perini, accompagnerà il pubblico in un confronto aperto sul tema della diversità come valore, a partire dall'esperienza di Beatrice Tassone, giovane artista autistica e ipovedente. Insieme a lei ci saranno anche: Alessandra Annibali, coordinatrice del centro educativo Anacleto e analista del comportamento; Patrizia Barattoni, cofondatrice insieme a Elena Cavallazzi della palestra del benessere Elca Vitae; Gabriele Mari, educatore ludico e game designer impegnato nello sviluppo del gioco come strumento educativo. Porteranno la loro testimonianza anche Federico Blanc, capitano della squadra di sitting volley PianoTerra, e Sante

Ghirardi, marinaio e presidente di Marinando, raccontando percorsi di resilienza e inclusione. La serata sarà arricchita dagli interventi musicali del coro sinfonico Calamosca città di Ravenna e del rapper ravennate Moder, contribuendo a costruire un'esperienza capace di unire riflessione e linguaggi espressivi diversi.

Durante l'evento sarà inoltre possibile acquistare, all'ingresso, il libro Il profumo di un girasole, scritto da Loretta Fuzzi e dedicato a Maurizio Fuzzi. L'iniziativa nasce da un'idea di Fabio Marzufero, in collaborazione con Christian Rivalta, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sul tema della diversità: non solo come sfida individuale e familiare, ma come responsabilità collettiva, che chiama in causa la società nel suo insieme. Solidarietà, inclusione e condivisione diventano così strumenti concreti per costruire percorsi di vita più equi e accessibili.

La partecipazione è gratuita, per iscriversi inquadrare il Qr code. Per informazioni: 331 5772740.



**F.lli ERCOLANI**

*Falegnameria*

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura • Riparazioni

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI**

**SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM**

Via Lovatella 14, FAENZA • Loc. FOSSOLO (RA)

Tel. 0546 44636 • 339 5637203

✉ falegnameria@ercolanifossolo.it    📍 Falegnameria F.lli Ercolani    📱 F.lli Ercolani Falegnameria

**Lo showroom è aperto solo su appuntamento**

**www.ercolanifalegnameria.it**



# Vi aspettiamo

NELLA NOSTRA VERANDA E ALL'APERTO  
NEL NOSTRO AMPIO PARCO ATTREZZATO



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)  
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



# CMCF

Cooperativa Muratori Cementisti Faenza  
Società Cooperativa

# 75 ANNI

ANNIVERSARY

Via Righi, 52  
48018 Faenza RA

- 0546 620550
- cmcf@cmcf.it
- www.cmcf.it
- CMCF Faenza
- cmcf1950



Visita il nostro sito



## SNOOPY CASA

# Pronti a partire con la costruzione degli alloggi Ers in via Cartesio a Ravenna

La cooperativa di abitazione ravennate edificherà 12 appartamenti destinati alla vendita e alla locazione a un canone calmierato. Disponibili anche altre soluzioni abitative nel faentino

Sono in procinto di iniziare i lavori di costruzione del progetto di edilizia residenziale sociale (Ers) che la cooperativa di abitazione Snoopy Casa ha pensato per Ravenna. Si tratta di un intervento che vedrà la luce in via Cartesio e che metterà a disposizione 12 appartamenti, parte in vendita e parte in locazione a canone calmierato. "L'intervento di via Cartesio rientra nei progetti finanziati dal bando Social Housing 2023 della Regione Emilia-Romagna - spiega Giacomo Vici, presidente di Snoopy Casa -. Un'opportunità per la costruzione di immobili di edilizia residenziale sociale dopo anni in cui non se ne facevano più. Questo tipo di interventi sono tra le soluzioni utili a risolvere il problema di accesso alla casa che caratterizza molte città e territori e determinate fasce di popolazione".

La cooperativa ravennate intende continuare a lavorare nel comparto del social housing, che meglio risponde

alla mission di Snoopy Casa: costruire case per tutti e tutte. "Siamo sempre alla ricerca di nuovi lotti dove poter costruire progetti nuovi da dedicare all'edilizia residenziale sociale e speriamo che presto esca un nuovo bando da parte della Regione Emilia-Romagna" continua il presidente Vici.

Nel frattempo la cooperativa continua anche con la sua opera di vendita degli immobili già costruiti, in particolare nel faentino. Sono ancora disponibili infatti 4 appartamenti nel condominio di via Boschi 102 a Faenza: si tratta di soluzioni con 2 camere da letto e soggiorno con angolo cottura, garage o posto auto coperto; impianti centralizzati, pannelli fotovoltaici a servizio delle parti comuni e riscaldamento a pavimento. Anche a Solarolo sono disponibili ancora alcune villette a schiera in un piccolo complesso residenziale, tutte con spazio esterno e classe energetica A4. (I.r.)



Il progetto di via Cartesio a Ravenna (rendering)



Le villette realizzate a Solarolo

**ROBCAR**  
Soluzioni in movimento

via Meucci 24/26, Lugo (RA)  
tel. 0545 30755 - fax 0545 32257  
info@robcar.it - [www.robcar.it](http://www.robcar.it)

Numero Verde  
**800-359901**

il nostro partner è l'ambiente

Trasporto, recupero e smaltimento

Bonifiche ambientali

Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto

Servizi ambientali

Via Magnani 5, Ravenna • 0544 450500 • [commerciale@albatros.ra.it](mailto:commerciale@albatros.ra.it) • [www.albatros.ra.it](http://www.albatros.ra.it)  
ALBATROS è una società certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2023, UNI/PDR 125:2022, SA8000

## GIOVANI

# Il 5 per mille per aiutare studenti e studentesse a scegliere il loro futuro

Come sostenere il lavoro della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets, costituita da diversi enti del mondo cooperativo e sociale del territorio, accede all'assegnazione del 5 per mille, con l'indicazione che viene effettuata dai contribuenti in sede di presentazione della propria dichiarazione dei redditi.

Quanto assegnato dallo Stato col 5 per mille viene utilizzato dalla Fondazione per il progetto di orientamento post diploma Dopodomani, realizzato con il supporto di Officina - Consulenza per le risorse umane, rivolto alle classi quinte superiori delle scuole del territorio di Faenza - Liceo Ballardini/Torricelli, Istituto professionale Persolino Strocchi, Istituto tecnico e professionale Luigi Bucci e Istituto tecnico statale Oriani - e all'Istituto tecnico economico Carlo Matteucci, di Forlì.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire agli

## Quanto donato con il 5 per mille viene utilizzato per il progetto Dopodomani

studenti e alle studentesse le indicazioni utili per decidere la strada da intraprendere una volta ottenuto il diploma.

Il progetto si sviluppa in due fasi: una sessione in ogni classe quinta con la presentazione, da parte di orientatori esperti, delle possibilità di studio, formazione e inserimento lavorativo che si aprono dopo la scuola superiore; uno sportello individuale nel quale i ragazzi hanno a disposizione un orientatore che li aiuta a mettere a fuoco il loro progetto individuale.



Orientamento post-diploma organizzato dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche Multifor - Ets nell'ambito del progetto Dopodomani

Le attività mattutine nelle scuole di norma sono svolte presso circa 50 classi quinte.

Per riservare il proprio 5 per mille alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets è necessario indicare il codice fiscale 90009990392.

speciale  
feste&sagre



## Dal 21 al 25 maggio torna la Festa d'la Fameja

Cinque sere di festa a Prada, tra cucina romagnola e musica dal vivo

Da giovedì 21 a lunedì 25 maggio a Prada si terrà una nuova edizione della Festa d'la Fameja, appuntamento immancabile per tutti coloro che amano la buona cucina romagnola, la musica dal vivo e il piacere di stare insieme.

Organizzata con passione dai volontari del paese, la festa è da oltre quarant'anni un momento speciale

di incontro tra le generazioni, dove la tradizione e il divertimento si intrecciano.

Ogni sera, a partire dall'apertura degli stand gastronomici (vedi riquadro), sarà possibile gustare i "piatti simbolo" della manifestazione, ossia gli immancabili bigoli pradesi, i cappelletti, il castrato alla griglia e tante altre specialità roma-

gnole preparate con cura. Lo stand gastronomico sarà inoltre aperto anche a pranzo nelle giornate di sabato e domenica (vedi riquadro). Ad arricchire l'offerta sarà poi il programma musicale, pensato per coinvolgere pubblici di tutte le età, con gruppi che suonano dal vivo e dj-set che animeranno le serate.

Quest'anno, poi, il programma si arricchisce con il primo ritrovo di trattori, iniziativa dedicata agli appassionati e al mondo agricolo in programma nella serata di venerdì 22 maggio.

Verrà come sempre dato spazio anche alle famiglie e ai più piccoli, con l'area bimbi e il suo intrattenimento dedicato, per rendere la manifestazione un'occasione davvero aperta a tutti.

Anche quest'anno, insom-

### IL PROGRAMMA

**Giovedì 21 maggio** ore 21 concerto degli Sfoja Lorda / **venerdì 22** ore 20 Trattorata / ore 22 dj-set by Gao / **sabato 23** ore 21 v.dj Lou / **domenica 24** ore 21 concerto dei Barboni di Lusso / **lunedì 25** ore 21 concerto dei Mystic Doll.  
Aperture stand gastronomico: **giovedì 21** ore 19 / **venerdì 22** ore 19 / **sabato 23** ore 12 e ore 18 / **domenica 24** ore 12 e ore 18 / **lunedì 25** ore 19.

ma, la Festa d'la Fameja rinnova l'invito a trascorrere qualche serata in compagnia e all'aria fresca, tra buona tavola, musica e l'atmosfera semplice e accogliente che da sempre caratterizza la festa di Prada.



**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

## STORIA E CURIOSITÀ

# La Romagna e il numero perfetto (il 7)

Sono sette le principali città che costituiscono la Romagna così come sono sette i re di Roma e sette i colli su cui è fondata la Capitale. Ma anche le piaghe d'Egitto e i doni dello Spirito Santo

Un detto popolare recita così a proposito delle "sette sorelle", vale a dire le sette principali città che costituiscono la Romagna: *Rèmin da navighê, Cesena da cantê, Furlé da ballê, Ravena da magnê, Lugh da imbrujê, Fênza da lavurê, Jemla da fè'l'amor*.

Rimini, perciò, è indissolubilmente legata al mare, Forlì al ballo e Cesena al bel canto, complice forse le origini del padre del nostro inno "Romagna mia", Secondo Casadei. Il cibo è correlato a Ravenna, tanto che un altro detto recita "E Ravgnân e' zira cun la chêrna e e' pès int al mân", trovandosi a metà strada tra la terra e il mare. Lugo è sempre stata conosciuta per la fira dal bes'ci, il mercato settimanale del bestiame, mentre Faenza per l'imprescindibile produttività, tanto da dire "Cvi d'Fênza, quand ch'i n'n'ha, i fa sênza". Infine, la filastrocca tocca Imola che, forse per la prossimità con la 'goliardica Bologna' viene ricordata come luogo di amatori.

Non solo, quindi, la Romagna è composta da sette agglomerati urbani maggiori, ma ha anche sette lati e potrebbe ben definirsi un eptagono irregolare.

Il numero 'sette' è da sempre associato ad accezioni particolari e anche a significati occulti presso diverse culture. Nella tradizione esoterica rappresenta la perfezione e la completezza, in quanto punto intermedio tra l'umano, incarnato dal numero 'quattro', e divino, simboleggiato dal numero 'tre'; inoltre è anche emblema di un ciclo che si compie con sistematicità, riproducendo gli equilibri della natura, come nel ciclo lunare. I Babilonesi consideravano sacri i giorni multipli di 'sette' e li celebravano con appositi riti. I Greci associavano il numero 'sette' al dio Apollo, poiché sette erano le corde della sua lira.

Nell'Antica Roma, poi, ci sono i 'sette' leggendari re, i 'sette' colli su cui è fondata la capitale (Aventino, Campidoglio, Celio, Esquilino, Palatino, Quirinale, Viminale), e sempre 'sette' sono gli oggetti che hanno reso la cit-

**Rèmin da navighê, Cesena da cantê, Furlé da ballê, Ravena da magnê, Lugh da imbrujê, Fênza da lavurê, Jemla da fè'l'amor**

tà eterna (l'ago di Cibele, la quadriga dalla città di Veio, le ceneri di Oreste, lo scettro di Priamo, il velo di Ilione, la statua di Pallade Atena, i dodici scudi ancili). Roma, capitale dell'Impero romano d'Occidente, era la città delle Sette Chiese; allo stesso modo Costantinopoli, capitale dell'Impero romano d'Oriente, fu edificata su 7 colline.

Nella simbologia dei testi sacri e della religione cristiana, il numero 'sette' risulta quasi insistente: 'sette' sono i giorni della creazione e gli stessi sacramenti del cristianesimo cattolico: battesimo, cresima, eucaristia, penitenza, unzione dei malati, ordine sacro, matrimonio. 'Sette' sono le piaghe d'Egitto, le opere di misericordia e i doni dello Spirito Santo: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio. 'Sette' sono i libri dell'Eptateuco nella Bibbia: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Giosuè, Giudici. Naaman, generale del re di Persia, essendo malato di lebbra, andò a consultare il profeta Eliseo che lo mandò a bagnarsi nel fiume Giordano per 'sette' volte. Proprio per questo, i Cristiani preparavano i fedeli per 'sette' giorni, finché all'ottavo giorno si effettuava il rito vero e proprio del battesimo. Salomone impiegò 'sette' anni per costruire il tempio all'Eterno e celebrò la sua inaugurazione con una festa che durò 'sette' giorni. 'Sette'



sono le piaghe d'Egitto secondo la nuova interpretazione traducendo 'piaga' in 'colpi' dall'ebraico. Ancora 'sette' sono le sofferenze della Madonna, come le virtù, tre teologali e quattro cardinali. Sette sono i peccati capitali, ricordati da Dante Alighieri nelle sette cornici del Purgatorio, come sette sono i cieli che prendono il nome dai corpi celesti del sistema solare (nell'ordine Luna, Mercurio, Venere, Sole, Marte, Giove, Saturno) e che formano il Paradiso della "Divina Commedia" assieme alla sfera delle stelle fisse e del Primo mobile. Lo stesso Dante, prima del suo esilio in terra di Romagna, aveva fatto parte a Firenze del consiglio dei "Sette Priori". Anche per il Buddhismo questa cifra è considerata di buon auspicio. Sono infatti 'sette' gli dei della felicità sia del buddhismo che dello shintoismo.

Per concludere questa rapida rassegna, si aggiunga che 'sette' sono le meraviglie del mondo, le note musicali, i giorni della settimana, i colori dell'arcobaleno, i mesi che si compongono di 31 giorni, i nani della fiaba di Biancaneve e, nel Medioevo, anche i principali centri della Romagna raggiunsero il numero di sette e tali restano fino ai giorni nostri.

Silvia Togni

**Redazione:** via G. Galilei, 6 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Publicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna-Estense • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna-Estense via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 35mila copie.**



**AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO**

**OFFERTE MAGGIO 2026**

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- |   |          |   |          |
|---|----------|---|----------|
| • TOSAERBA A MOTORE PAPILLON LM48-SP N                | € 255,00 | • AVVIATORE PORTATILE D'EMERGENZA PER AUTO "LOSTECH"        | € 69,90  |
| • BARBECUE IN ACCIAIO VERNICIATO GRIGLIA 58X38 H.90   | € 115,00 | • IDROPULTRICE YAMATO "ARDA" 2500W - 7,5 LT/MIN. TOTAL STOP | € 149,00 |
| • SMERIGLIATRICE ANGOLARE A BATTERIA 20V CSA-20LK 115 | € 99,00  | • ROBOT ASPIRAPOLVERE E LAVAPAVIMENTI MAURER WI-FI          | € 199,00 |



**NOVITÀ 2026  
PIANTINE DA ORTO, AROMATICHE E FIORI**



CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it  
ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO • Dal 5 al 31 agosto aperto solo al mattino.

## ARTE

# A Faenza "Alchimia Ginori 1737-1896: arte e tecnica in manifattura"

Al Mic di Faenza l'esposizione "Alchimia Ginori 1737-1896. Arte e tecnica in manifattura", rilegge due secoli di storia della manifattura di Doccia, proponendo una narrazione dell'evoluzione della ceramica nel XVIII e XIX secolo.

Attraverso un'ampia selezione di opere e manufatti provenienti dalle collezioni del Museo Ginori e del Mic, la mostra mette in scena la dialettica tra creatività e limiti imposti dalla materia, tra ricerca estetica e progresso scientifico, tra tradizione e mutevolezza del gusto.

Il racconto ha inizio nella prima metà del Settecento, quando Carlo Ginori, appassionato di chimica, fonda l'omonima manifattura e si dedica alla ricerca della ricetta dell'impasto della porcellana.

Il percorso si snoda poi in diverse sezioni dedicate alle sculture in porcellana; al progressivo arricchirsi della decorazione pittorica e della tavolozza cromatica; alle innovazioni di Carlo Leopoldo Ginori (inventore della fornace a quattro piani), di Giusto Giusti (il chimico della manifattura che riscopre la ricetta del lustro delle antiche maioliche rinascimentali) e dei primi direttori artistici della manifattura.

L'esposizione si chiude con il passaggio della Ginori a vera e propria industria e con uno sguardo rivolto al XX secolo, quando la neonata Richard-Ginori fonderà gran parte della sua prosperità sulla produzione di porcellane elettrotecniche.

Mic, viale Baccarini, 19 a Faenza Orari: martedì-



di-domenica e festivi dalle 10 alle 19, fino al 2 giugno. Ogni sabato e domenica alle ore 16, è prevista la visita guidata.

## MUSICA E SPETTACOLO

## MARTEDÌ 5

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Mario Biondi** musica • ore 21 • 051 372540

**Faenza** Teatro Masini **Osteria Giacobazzi** commedia • ore 20.30 •



Levante, giovedì 14 a Bologna

0546 21306 (repliche il 6 e 7)

## GIOVEDÌ 7

**Ravenna** Teatro Alighieri **Il piccolo spazzacamino** prosa • ore 20.30 • 0544 249244

## VENERDÌ 8

**Bologna** Estragon Club **Ermal Meta** musica • ore 21 • 051 323490

**Bologna** Unipol Arena **Blanco** musica • ore 21 • 051 758758

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **The Beatles legend** musica • ore 21 • 0543 26355

## SABATO 9

**Cesena** Teatro Bonci **C'mon tigre** musica • ore 20.30 • 0547 355959

## DOMENICA 10

**Ravenna** Teatro Alighieri **Italian Jazz Orchestra** musica • ore 21 •

0544 249244

## LUNEDÌ 11

**Ravenna** Teatro Alighieri **Crescere, la guerra** prosa • ore 21 • 0544 249244

## MARTEDÌ 12

**Bologna** Estragon Club **Emis Killa** musica • ore 21 • 051 323490

## GIOVEDÌ 14

**Bologna** Estragon Club **Levante** musica • ore 21 • 051 323490

**Cesena** Teatro Bonci **Arrivano i dunque** musica • ore 20.30, il 17 ore 16 • 0547 355959 (repliche fino al 17)

## SABATO 16

**Bologna** Unipol Arena **Shiva** musica • ore 21 • 051 758758

## DOMENICA 17

**Forlì** Parco Urbano **Franco Agosto**

**Irene Grandi** musica • ore 16 • 0544 249244

## VENERDÌ 22

**Bologna** Unipol Arena **Tony Boy** musica • ore 21 • 051 758758

## SABATO 23

**Ravenna** La Torracca **Niccolò Fabi** musica • ore 16 • 0544 249244

## GIOVEDÌ 28

**Cesena** Vidia Club **Alessandro Cortini e Omar Pedrini** musica • ore 21 • 0547 662211

**Ravenna** Teatro Alighieri **Antigone** prosa • ore 21 • 0544 249244

## SABATO 30

**Rimini** Stadio Neri **Vasco Rossi** musica • ore 20.45 • 0541 081520  
a cura di **Alessandro Carollo**



## Barocco

il Gran Teatro delle Idee



Forlì, Museo Civico San Domenico  
21 febbraio - 28 giugno 2026

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
0543.36217 - MOSTRAFORLI@CIVITA.ART  
WWW.MOSTREMUSEISANDOMENICO.IT

main partner



platinum partner



media partner



catalogo

DARIO CIMORELLI EDITORE



## BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Bottega  
dei  
Servizi

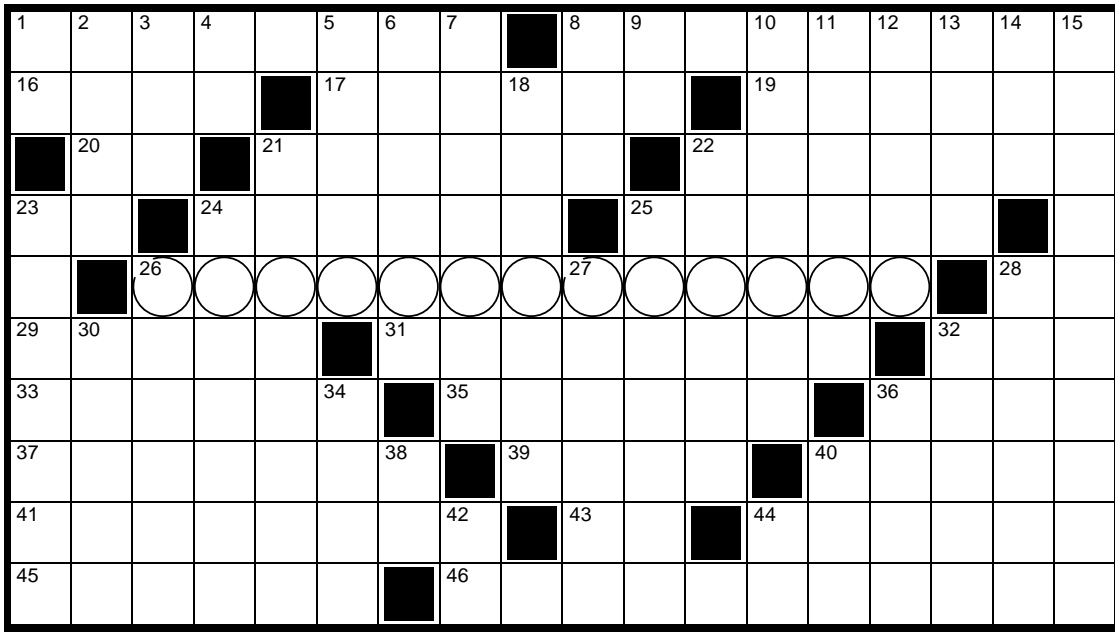
Al servizio di chi Ami

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 [bottegadeiservizi@solcoravenna.it](mailto:bottegadeiservizi@solcoravenna.it)

sol  
co

asscor

**CRUCIVERBA**



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** Festa stagionale con cui si celebra l'arrivo della primavera

**ORIZZONTALI** 1. I frutti nei ricci 8. Imperatore romano figlio di Settimio Severo 16. Elevata di statura 17. Rendere glabro 19. Il bar del Far West 20. Buono meno uno 21. Producono formaggi 22. Un'azione bellica 23. Lo ripete chi ride 24. Era "Supremo" nell'Urss 25. Il vanto del gallo 26. Chiave 28. Magellano (iniz.) 29. Vivace... a Londra 31. Suora educatrice 32. Devota, religiosa 33. Chiudere con un tappo 35. Idrocarburo del petrolio 36. Il nome di Gates 37. Distribuire agli utenti 39. Atomo elettrizzato 40. Non veri 41. Demoniaci 43. La Reggio a Sud (sigla) 44. Un prodotto del caseificio 45. La "s" di Usa 46. La cura del sole

**VERTICALI** 1. I confini della Colombia 2. Preannuncia il giorno 3. Aferesi di questo 4. Il simbolo del tantalo 5. Preoccupante, serio 6. Se lo soffia il bimbo 7. Il dado in geometria 8. Ente umanitario (sigla) 9. Iniziali di Einstein 10. Può essere circolare 11. Una storica via romana 12. Lo era Pegaso 13. Ponce cantante argentina 14. Sua moglie divenne una statua di sale 15. Una cosa irregolare 18. Lo sono gli scultori 21. John, celebre sassofonista jazz 22. Difesa lungo il fiume 23. L'assistente di volo 24. Fu il successore di Segni 25. Solco di erosione tipico dei terreni argillosi 26. Ortaggio da minestrone 27. Li ripara il meccanico 28. Trattengono le impurità 30. Il Gioacchino re di Napoli 32. La bellona sul poster 34. Dea greca della discordia 36. Antico cocchio romano 38. Coveri stilista (iniziali) 40. Il "per" dei londinesi 42. Dittongo di pietra 44. Le prime lettere di Yeats

**SUDOKU**

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
|   | 3 |   | 6 |   | 1 |   | 7 | 9 |
| 5 |   |   |   | 8 |   |   |   |   |
| 6 |   | 7 |   |   |   | 1 | 3 | 5 |
|   | 2 |   |   | 1 | 5 | 6 | 4 | 7 |
|   |   | 6 | 4 | 7 | 2 | 3 |   |   |
| 4 | 7 | 1 | 9 | 3 |   |   | 8 |   |
| 3 | 9 | 8 |   |   |   | 2 |   | 4 |
|   |   |   |   | 2 |   |   |   | 3 |
| 1 | 6 |   | 3 |   | 9 |   | 5 |   |

Livello di difficoltà basso

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
|   | 7 | 4 | 1 | 6 |   |   |   | 5 |
| 1 | 8 |   | 3 |   |   |   |   |   |
|   | 3 |   | 9 |   |   |   |   |   |
|   |   |   | 8 |   |   | 2 |   |   |
| 4 |   | 8 |   |   |   | 9 |   | 1 |
|   |   | 6 |   |   | 3 |   |   |   |
|   |   |   |   |   | 7 |   | 2 |   |
|   |   |   |   |   | 1 |   | 8 | 6 |
|   | 2 |   |   | 9 | 8 | 3 | 7 |   |

Livello di difficoltà medio

**IL LUNÈRI DI SMÉMBAR**

**Maggio**

Evento raro: mese che apre e chiude con luna piena. Ma il vento non molla e la temperatura tarda a salire. Per il caldo bisogna aspettare il primo quarto.

**Luna buona:** dall'1 al 16. **Si semina:** cavoli, cetrioli, radicchi, fagioli, lattuga, meloni, indivia, cardi e erbe. **Il Sole** entra in Gemelli il 21 alle ore 2.34. Il 1° sorge alle 6.03 e tramonta alle 20.16. Il 15 sorge alle 5.45 e tramonta alle 20.32. Il 31 la luce del giorno è aumentata di 6.26 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2026.

Le soluzioni del numero precedente

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | I | M | U | L | T | A | N | E | A |   | C | A | N | T | A | T | A |
| P | R | E | S | I | D | E |   | S | P | R | E | C | O |   | R | E | D |
| O | R | N | A | T | I |   | S | T | E | I | N |   | I | D | O | L | O |
| R | E | T | T | E |   | B | U | R | R | A | T | A |   | O | M | A | N |
| T | A | R | A |   | V | I | S | I | O | N | I |   | E | R | A |   | E |
|   | L | E |   | C | I | B | I |   | L | I | M | O | N | A | T | A |   |
| D | E |   | C | E | S | E | N | A |   | M | E | T | E |   | I | L | L |
| I |   | P | U | L | I | R | E |   | F | A | T | T | A | C | C | I | O |
| G | H | I | O | T | T | O |   | F | E | R | R | O |   | C | H | E | R |
| A | T | T | R | A | E | N | T | I |   | E | O |   | F | I | E | N | O |

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 6 | 5 | 9 | 3 | 1 | 8 | 7 | 4 |
| 3 | 9 | 8 | 2 | 7 | 4 | 1 | 6 | 5 |
| 4 | 1 | 7 | 6 | 5 | 8 | 3 | 2 | 9 |
| 6 | 5 | 2 | 4 | 8 | 9 | 7 | 3 | 1 |
| 7 | 8 | 9 | 5 | 1 | 3 | 6 | 4 | 2 |
| 1 | 3 | 4 | 7 | 6 | 2 | 5 | 9 | 8 |
| 5 | 2 | 3 | 1 | 4 | 7 | 9 | 8 | 6 |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 9 | 6 | 2 | 5 | 7 |
| 9 | 7 | 6 | 8 | 2 | 5 | 4 | 1 | 3 |

Livello di difficoltà basso

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 7 | 8 | 1 | 9 | 5 | 6 | 4 | 3 |
| 4 | 9 | 5 | 6 | 3 | 7 | 8 | 2 | 1 |
| 3 | 1 | 6 | 2 | 4 | 8 | 9 | 5 | 7 |
| 9 | 2 | 7 | 8 | 5 | 4 | 3 | 1 | 6 |
| 1 | 5 | 4 | 3 | 7 | 6 | 2 | 8 | 9 |
| 8 | 6 | 3 | 9 | 1 | 2 | 4 | 7 | 5 |
| 7 | 3 | 9 | 4 | 8 | 1 | 5 | 6 | 2 |
| 6 | 4 | 1 | 5 | 2 | 9 | 7 | 3 | 8 |
| 5 | 8 | 2 | 7 | 6 | 3 | 1 | 9 | 4 |

Livello di difficoltà medio

**sdar**  
vending dal 1975

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sdar.it

**SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO**

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA  
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548



**APERTI ANCHE  
NEL WEEKEND**

# RENDI SPECIALE IL TUO GIARDINO

Da Bricofer trovi tutto quello che serve per rendere più bello e accogliente lo spazio esterno della tua casa: gazebo, arredamento, piante, tosaerba, illuminazione, barbecue, irrigazione e tanto altro.

Faenza - **via Volta, 11**  
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - **Centro Comm. "Le Maioliche"**  
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30